ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 22 Gennaio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4700

La preparazione guerriera della Nazione

Il Consiglio dell'Esercito presieduto dal Duce conclude la sessione

La cultura militare dei giovani nelle disposizioni del decreto

ROMA, 21

Oggi a Palazzo Venezia ha avuto luogo la quarta ed ultima seduta del Consiglio dell'Esercito presieduto dal Duce. Hanno presenziato tutte le sedute le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte ed il conte di Torino, il Maresciallo Badoglio, i Sottosegretari di Stato Baistrocchi, Cavagnari e Valle, i Generali Grazioli, Bonzani, Amantea, Per[illegible]is, Gazzera, Ago, Teruzzi, Zoppi, Giuliani, Pes, Ambrosi, De Pignier e Guzzoni.

Il Duce tiene il rapporto
dei Generali e colonnelli dei RR. CC.

ROMA, 21

Oggi a Palazzo Venezia alle ore 12 ha avuto luogo il rapporto dei Generali e dei colonnelli dell'arma dei RR. CC. Gli ufficiali sono stati presentati dal comandante generale dell'arma, S. E. Asinari di S. Marzano, al Duce, il quale ha tenuto il rapporto. I colonnelli comandanti le Legioni di Bolzano, Bologna e Palermo sono stati quindi trattenuti dal Duce a speciale rapporto.

I programmi dei corsi
nelle scuole medie e superiori

ROMA, 21

La Gazzetta Ufficiale pubblica le tre leggi relative alla preparazione della Nazione armata e cioè: istituzione dell'istruzione post militare, istituzione di corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno e norme sull'istruzione premilitare.

Del primo e del terzo decreto abbiamo recentemente pubblicato ampi riassunti e le relazioni parlamentari.

Obbligatorietà

Il decreto riguardante la istituzione dei corsi di cultura nelle scuole medie e superiori dispone che a partire dall'anno scolastico 1934-35 è istituito per gli alunni maschi delle scuole medie governative, pareggiate e parificate, delle Università e degli Istituti superiori l'insegnamento di «cultura militare». Tale insegnamento sarà integrato da escursioni ed esercitazioni pratiche. Con successivo provvedimento sarà disposto nei riguardi delle scuole private. L'insegnamento di cultura militare è obbligatorio. Gli alunni delle scuole medie non possono conseguire la promozione o l'ammissione a classi superiori o il diploma finale di studi se non ricevono un attestato di aver seguito con profitto il corso di insegnamento di cultura militare.

Gli studenti delle Università e degli Istituti superiori non possono essere ammessi agli esami di laurea o di diploma se non dimostrano di aver frequentato con profitto il corso di insegnamento di cultura militare.

L'insegnamento di cultura militare è affidato a ufficiali in servizio permanente effettivo o in congedo delle varie forze armate designate dai rispettivi Ministri dipendenti, di concerto col Ministro dell'Educazione Nazionale per l'anno 1934-35.

I corsi di cultura militare nelle scuole medie superiori istituiti con l'odierno decreto hanno lo scopo di integrare l'educazione spirituale, fisica e tecnica che viene impartita ai giovani nelle scuole. In particolare nel quadro della preparazione militare della gioventù essi si propongono di: portare attraverso cognizioni generali di cultura militare un efficace contributo alla formazione del carattere degli alunni fin dai loro anni più giovanili; prospettare in età già matura per senno e cultura alcune tra le più importanti questioni di carattere militare nella loro stretta connessione con la vita della Nazione.

Tre gradi

I programmi, compilati secondo le norme della legge, provvedono ad adeguare il grado di insegnamento all'età e alla cultura degli alunni. L'insegnamento è di tre gradi.

L'insegnamento di primo grado ha scopi più specialmente formativi in corrispondenza dell'azione svolta nel periodo Balilla-Avanguardisti nel campo dell'educazione spirituale e fisica. Mira soprattutto a fornire conoscenze elementari sugli organismi militari, da completare con forme allettevoli (cinematografia, quadri, cartelloni, diagrammi, ecc.) e con parole ricche di immagini, confronti ecc., in modo da interessare e possibilmente divertire i ragazzi avidi sempre di cose nuove e attraenti, mo refrattari alle materie astruse e noiose.

In questo primo corso si alimentano sempre più i germi del sentimento patriottico e dello spirito guerriero attraverso l'esaltazione degli eroi della nostra grande guerra vittoriosa. Per ogni classe l'insegnante è unico per tutto il corso.

L'insegnamento di secondo grado ha un compito spiccatamente integrativo dell'educazione militare della gioventù in corrispondenza al maggiore sviluppo dato all'educazione spirituale e fisica nel settore dell'organizzazione giovanile e serve a completare ed approfondire le nozioni sugli ordinamenti militari per mettere i giovani in grado di meglio assimilare le cognizioni tecniche di chi è destinato alla formazione dei quadri delle forze armate. Comprende cioè due branche di lavoro che dovranno armonizzarsi a vicenda. Una riferita all'evoluzione dell'arte militare va trattata con l'intento di mettere bene in rilievo la stretta connessione tra gli ordinamenti militari e quelli sociali ed economici e con lo spirito pubblico e nazionale e soprattutto va svolta con forme episodiche brillanti, commoventi, atte a colpire l'immaginazione e permeare l'animo dei giovani mediante l'esaltazione del valore guerriero di nostra gente e dei nostri grandi capitani nelle varie epoche della storia.

Conferenzieri specializzati

L'altra branca, che riguarda la conoscenza dei nostri ordinamenti militari e del loro funzionamento deve esulare da ogni scopo professionale.

Infatti non si tratta di fare dell'istruzione militare, la quale trova il suo posto nel campo premilitare, ma devesi anche in questa sezione dell'insegnamento mirare essenzialmente allo scopo educativo, sviluppando al massimo grado nei giovani, attraverso alla conoscenza dei nostri organismi militari:

Lo spirito guerriero:

Il sentimento della disciplina, dell'ordine, del cameratismo, del sacrificio;

La consapevolezza della necessità dip reparsi fin dalla giovinezza per l'adempimento degli obblighi del cittadino soldato verso il Paese; in u a parola corroborare il carattere della gioventù italiana.

Anche nei corsi di secondo grado l'insegnamento, più specialmente per ragioni di pratica attuazione, è unico per ogni classe.

L'insegnamento di terzo grado ha carattere di più profonda preparazione culturale militare per i giovani destinata ai fini militari: affrettare la loro opera quali capi organizzatori e specialisti; ai fini civili a far parte delle future classi dirigenti del Paese, avviandoli allo studio e alla conoscenza dei maggiori problemi di carattere politico-militare interessanti la vita della Nazione.

Data l'importanza degli argomenti e l'ampiezza della loro trattazione, si rende necessaria la specializzazione dei conferenzieri secondo le forze armate ed eventualmente secondo talune speciali questioni militari.

Per i giovanissimi

In vista del contenuto pratico che la legge assegna a quei corsi, è assolutamente necessario che, pur rimanendo nell'alta sfera della cultura universitaria, gli argomenti vengano trattati con finalità positiva e forma attraente, scevra da ogni sterile dottrinarismo, che non potrebbe avere presa in un ambiente nel quale, per quanto culturalmente molto elevato, manca una solida base di dottrina militare e dove, anche per ragioni pratiche, alle discipline militari non possono essere dedicate che poche ore.

Ecco il programma d'insegnamento militare di primo grado:

Le Forze Armate - generalità (un'ora). Necessità delle istituzioni militari e loro relazione con quelle civili. Come si recluta la massa degli uomini. Come si ripartisce la massa degli uomini reclutati tra le diverse forze armate e nell'interno di ciascuna forza armata.

Esercito (cinque ore). I carabinieri. La fanteria. La cavalleria. La artiglieria. Il Genio. I carri armati. Cenni sugli organi di più armi. Cenni sui servizi dell'Esercito.

Marina (tre ore). I compiti della Marina da guerra. Il personale. Le navi da guerra dell'antichità. Il naviglio da guerra moderno. Le basi navali. Le grandi unità navali.

Aeronautica (tre ore). Cenni storici. I compiti delle forze aeree. Il personale. Gli impianti a terra. La organizzazione delle forze aeree.

Il terreno (due ore). Come si rappresenta. Come si legge una carta. Principali caratteristiche militari del terreno.

Due ore disponibili per i quattro argomenti: Guardia di Finanza. Milizia volontaria sicurezza nazionale. Forze coloniali. Come le forze armate passano dallo stato di pace a quello di guerra. I fatti più salienti della nostra guerra vittoriosa 1915-1918 (quattro ore). Escursioni ed esercitazioni esterne (oltre le lezioni). Esercizi pratici sulla lettura della carta topografica. Visita a qualche caserma, stabilimento militare, campo d'istruzione delle varie forze armate, r. navi, campeggi di organizzazioni giovanili, ecc. Interventi ad esercitazioni di reparti.

Esercito, Marina, Aviazione

Il programma di insegnamento militare di secondo grado comprende nel primo anno:

Quadro sintetico dell'evoluzione degli ordinamenti militari in relazione con quelli politici, sociali, economici e lo spirito pubblico nazionale.

Epoca romana e medievale (sei ore). Nozioni sulle armi e sul tiro. Sulle armi portatili e sulle artiglierie (due ore).

1) armi: principali dati sulle armi portatili e sulle artiglierie in uso presso le tre forze armate;

2) tiro: principali dati di efficacia delle varie armi.

Caratteri geografici militari dei nostri confini terrestri e marittimi in relazione con la difesa dello Stato italiano.

Esempi e ricordi storici (tre ore). Le Alpi e la funzione militare nella difesa terrestre della penisola italiana. Il mare come frontiera e come possibilità di spedizioni oltremare. Cenni sulle nostre Colonie africane sotto il punto di vista militare e nei rapporti militari con la Madre Patria.

Le forze armate: Esercito (cinque ore). Reclutamento: ufficiali, sottufficiali, truppa. Ordinamento: sotto il punto di vista organico e territoriale: esercito metropolitano; truppa coloniale. Sotto il punto di vista dell'impiego: armi combattenti, specialità. Impiego nel combattimento dei minori reparti delle diverse armi.

Marina (due ore). Il mare, grande via di comunicazione. Sua influenza nella storia dei popoli. Perchè le grandi Nazioni devono tendere al controllo delle comunicazioni marittime. Il potere marittimo e i suoi elementi. L'organizzazione centrale e periferica della R. Marina. Cenni sul naviglio da guerra e mercantile, con particolare riguardo alla Marina nazionale. Tipi di navi. Forze navali armate, loro costituzione. Navi scuola. Personale: ufficiali, sottufficiali, comuni, istituti e scuole.

Aviazione (due ore). L'aviazione civile in Italia. Sua utilità agli effetti commerciali, politici e militari. L'arma aeronautica e il suo ordinamento. Organizzazione centrale e territoriale aeronautica. Personale: ordinamento e reclutamento. I velivoli moderni e le loro caratteristiche principali. Armamenti e istallazioni a bordo.

Esercitazioni esterne

Escursione ed esercitazioni esterne (oltre le lezioni in classe): esercizi pratici della lettura delle carte topografiche. Nozioni elementari sulla influenza del terreno nelle operazioni militari. Visite a caserme regionali, basi e stabilimenti delle varie forze armate. Nell'impossibilità di ciò gite con esercizio di lettura delle carte e nozioni elementari sull'influenza del terreno nelle operazioni militari.

Nel secondo anno: quadro sintetico dell'evoluzione degli ordinamenti militari in relazione con quelli politici sociali ed economici e lo spirito pubblico nazionale.

Epoca moderna e contemporanea (otto ore): impiego delle varie forze armate e generalità (un'ora). La guerra nel concetto moderno (guerra integrale). I fattori della potenza militare di uno Stato (materiali e morali). Importanza dei fattori morali in guerra.

Esercizi (5 ore). Influenza del terreno in generale rispetto ai movimenti e ai combattimenti. Le forze della guerra terrestre:-guerra di movimento e guerra di posizione. Le forme dell'azione tattica, offensiva e difensiva. Il fuoco, l'urto, la manovra. Il servizio di esplorazione e di sicurezza. I mezzi tecnici più importanti ai fini militari. Fisionomia generale del combattimento odierno offensivo e difensivo. Azioni di guerriglia. Gli aggressivi chimici.

Marina (due ore). Importanza dei fattori marittimi nello svolgimento del conflitto. Influenza del teatro di operazioni sulla condotta della guerra navale. Le armi navali e il loro impiego. Il naviglio e il suo impiego. Caratteristiche della guerra navale. Il dominio del mare. La battaglia decisiva. La guerra di corsa. Quadro della battaglia navale.

Aviazione (due ore). Le forze aeree e il loro impiego. Il fattore aereo e sue influenze sulle forme della guerra. Le caratteristiche del combattimento aereo. Quadro della forma di azione delle forze aeree.

Cenno comparativo delle forze armate dei principali Stati moderni (due ore).

Escursioni ed esercitazioni esterne (oltre alle ore in classe): visite alle caserme regionali, basi o stabilimenti delle forze armate. Intervento ed esercitazioni, campi d'istruzione delle varie forze armate, campeggi per le organizzazioni giovanili. Visita ad un campo di battaglia. Nell'impossibilità di fare ciò, gite ed esercizi di lettura della carta e nozioni elementari sull'influenza e lo sfruttamento del terreno nelle operazioni militari.

Nelle Università

Il programma di insegnamento militare di terzo grado comprende:

Primo anno: (venti ore di lezione). Prolusione: la rinascita militare dell'Italia sotto il segno del Littorio. La preparazione militare di uno Stato moderno. L'essenza della guerra come fenomeno politico e sociale. La guerra 1914-1918. Sintesi generale della lotta terrestre. Sintesi generale della lotta sul mare. Una battaglia terrestre dell'ultima guerra. Una battaglia terrestre della grande guerra sul fronte italiano. Un combattimento navale della grande guerra. Il contributo dell'aviazione nella grande guerra. Lineè generali dei moderni organismi militari in relazione all'evoluzione dei mezzi. Il dominio del mare. Il dominio dell'aria.

La preparazione della Nazione alla guerra: la concezione della guerra integrale.

Escursioni ed esercitazioni esterne: gli studenti oltre alle venti ore annuali di lezioni in classe prenderanno parte alle escursioni ed esercitazioni a campi d'istruzione delle forze armate ecc. Visiteranno inoltre caserme regionali, basi; stabilimenti militari, navali ed aeronautici oppure stabilimenti civili che producano materiali utili ai fini guerreschi.

Secondo anno: venti ore di lezione. Come si inizia, si svolge e si risolve la guerra. La politica militare delle principali Nazioni del mondo nel dopoguerra. Il problema militare italiano, l'evoluzione dell'arte militare. Caratteristiche della guerra moderna. L'alto comando. Le dottrine e l'impiego delle forze armate. La difesa permanente delle frontiere. L'inizio della guerra. I piani e la condotta unitaria della guerra. Influenza della politica sulla condotta delle operazioni. La risoluzione del conflitto. La smobilitazione. Le Colonie e i loro compiti. Le Colonie nella guerra di domani.

Escursioni ed esercitazioni esterne: gli studenti, oltre alle venti ore annue di lezioni in classe prenderanno parte alle escursioni ed esercitazioni ed a visite simili a quelle previste per coloro che frequentano il primo anno scolastico degli istituti di istruzione di terzo grado.

Le udienze del Duce
I direttori generali del Ministero delle Colonie - Il presidente dell'«Umanitaria»

ROMA, 21

Presentati da S. E. Lessona il Duce ha ricevuto i direttori generali del Ministero delle Colonie.

Il Duce ha ricevuto il comm. Domenico Gozzi presidente della società Umanitaria di Milano, che gli ha riferito sull'andamento di quella istituzione.

L'imposta di ricchezza mobile
per i lavoratori dei porti

ROMA, 21

In seguito ai passi fatti dalla Federazione dei lavoratori dei porti, con l'assistenza della Confederazione dei lavoratori dell'industria e a conclusione di una serie di riunioni con l'intervento dei rappresentanti dei Ministeri delle Comunicazioni e delle Finanze, è stata definita tutta la materia riflettente l'imposta di ricchezza mobile categoria C 2 a carico dei salari dei lavoratori portuali e delle persone dipendenti dalle Compagnie e Gruppi portuali del Regno. A seguito di ciò, i rappresentanti sindacali, autorizzati in questi giorni, vanno prendendo contatto con l'Ispettore superiore delle imposte di ciascun compartimento per regolare rapidamente la situazione relativa al 1933.

Le Compagnie provvedono a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati, accettando in pari tempo una tassazione integrale degli stipendi pagati a impiegati dipendenti e un accertamento transativo nei riguardi delle mercedi operaie. Per il 1934, le Compagnie entro il mese corrente presenteranno la loro dettagliata dichiarazione nominativa di conguaglio per tutti i redditi di categoria C 2, comprese, naturalmente, le mercedi operaie. Gli accertamenti saranno rapidamente definiti di comune accordo tra gli uffici e le Compagnie.

Entro il gennaio di ciascun anno, poi, le Compagnie presenteranno regolarmente la loro dettagliata nominativa dichiarazione di conguaglio per i redditi di categoria C 2, che servirà agli uffici per l'accertamento definitivo e per il controllo in confronto dei versamenti.

Il complessivo debito arretrato sarà ratizzato in 17 bimestrilità a decorrere dalla rata dell'aprile del corrente anno. Un tale lungo respiro consentirà alle Compagnie e ai gruppi portuali di far fronte al pagamento senza turbare eccessivamente la situazione salariale dei lavoratori.

L'accordo commerciale italo-turco
prorogato di nove mesi

ROMA, 21

Si ha da Istanbul, che essendo scaduto col venti corrente l'accordo commerciale italo-turco concluso il 4 aprile 1934, i Governi dei due Paesi hanno provveduto alla proroga del detto accordo per un periodo di nove mesi. Alla scadenza attuale l'Italia risulta creditrice della Turchia di una forte somma non esattamente accertata che sarà, si ritiene, riassorbita, nei prossimi nove mesi di vigore degli accordi. A tale scopo sono in corso conversazioni per alcune modifiche parziali degli accordi stessi.

S. E. Balbo insedia il comandante
dei territori del sud libico

TRIPOLI, 21

Il Governatore generale della Libia, Maresciallo Balbo, dinanzi ai capi ed alle popolazioni della Giofra, ha insediato oggi ad Hon il comandante dei territori del sud, nuova amministrazione militare della quale dipendono le zone a sud del 29.o parallelo comprendente le oasi della Giofra, di Cufra, del Fezzan e di Ghat.

Il conte Volpi illustra a Parigi
le realizzazioni corporative del Regime

PARIGI, 21

In onore di S. E. il conte Volpi di Misurata, presidente della Confederazione dell'industria, il Circolo interalleato di Parigi ha offerto oggi un banchetto al quale sono intervenuti il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia, l'alto personale della R. Ambasciata, l'ex Presidente della Repubblica Millerand, il Maresciallo Franchet d'Esperey, il Ministro della Marina Pietri, il senatore Borletti, gli ex Ambasciatori di Francia a Roma De Jouvenel e Besnard, l'accademico Paul Valery, il Governatore della Banca di Francia e numerose altre personalità del mondo diplomatico, politico ed economico.

Il presidente del Circolo Principe Beauvau Craon ha dato il benvenuto all'ospite, ricordando la feconda attività svolta dal conte Volpi nel campo politico, finanziario ed economico.

Il conte Volpi, prendendo poi la parola per ringraziare, ha sviluppato i principi morali, spirituali ed economici a cui s'ispira la costruzione politica e corporativa del Regime fascista e ha poi illustrato i risultati ottenuti dalla prima attività delle Corporazioni, che hanno confermato l'organica efficienza della loro struttura, mettendo in rilievo come l'ardita riforma delle 40 ore abbia permesso il riassorbimento, nello spazio di un mese dall'applicazione delle nuove norme, di ben 160 mila disoccupati.

Il conte Volpi ha esaminato la profonda comprensione di cui hanno dato prova anche in questa circostanza i datori di lavoro e i prestatori d'opera, citando inoltre delle cifre sulle realizzazioni ottenute dal Regime nel campo sociale, assistenziale e agricolo. Infine il conte Volpi, che è stato vivamente applaudito, ha invitato gli intervenuti a visitare l'Italia per rendersi conto delle organizzazioni in atto del Regime auspicando quindi a un fecondo sviluppo degli accordi di Roma.

Una manifestazione italo-francese a Grasse

GRASSE, 21

La municipalità di Grasse e le autorità italiane ivi residenti hanno organizzato una manifestazione per celebrare la rinnovata amicizia franco-italiana, consacrata dagli accordi di Roma. La popolazione ha risposto con entusiasmo all'appello. E' stata deposta una corona di fiori presso il monumento ai Caduti in guerra e sono stati pronunciati vibranti discorsi.

L'Ambasciatore americano a Roma
ripartito per l'Italia

NEW YORK, 21

L'Ambasciatore americano a Roma, Breckenridge Long, si è imbarcato sul «Conte di Savoia» per fare ritorno alla sua sede romana.

Un funzionario francese e 40 somali
massacrati da tribù abissine

GIBUTI, 21

Il funzionario francese sig. Bernard, 18 militi indigeni e 22 somali sono stati massacrati in territorio francese da una banda di tribù appartenenti alle provincie limitrofe abissine.

Mutamenti nel Governo etiopico

ADDIS ABEBA, 21

Ras Mula Chieta, già Governatore della provincia di Ilu Babor, nell'ovest etiopico, è stato nominato Ministro della Guerra al posto di Burru Meconne; Nec Dalcacceu, già Ministro degli Interni, è stato nominato Governatore di Ilu Babor.

E' giunta ad Addis Abeba la missione militare svedese, destinata ad assumere la direzione della scuola militare per la formazione degli ufficiali etiopici. La missione è composta di un capitano e 4 sottotenenti dell'Accademia militare di Stoccolma.

Ato Brhano Marcos, già direttore generale del Ministero delle Poste e Telegrafi, poi ispettore delle dogane di Harran, è partito per Porto Said quale titolare del Consolato etiopico di nuova istituzione. *(Stefani)*.

Chiusura della 84.a sessione ginevrina

Le vaste adesioni agli accordi di Roma

preludio a un'intensa azione ricostruttiva nell'Europa danubiana

GINEVRA, 21

L'84.a sessione del Consiglio si è chiusa. Essa rimarrà memorabile perchè ha scritto la parola fine al problema della Saar. Oltre a ciò ha dato luogo ad importanti trattative per lo sviluppo degli accordi franco-italiani stipulati a Roma.

Situazioni chiarite

Le conversazioni dei giorni scorsi hanno servito ottimamente a chiarire la situazione e ad avvicinare i punti di vista ed a spianare la via alla conclusione del patto romano sull'Europa centrale. Il resto sarà fatto tra le Cancellerie nei giorni che seguiranno. L'Intesa balcanica ha pubblicato ieri il suo comunicato, nel quale ha dichiarato che i quattro Ministri della Jugoslavia, della Romania, della Grecia e della Turchia si sono trovati unanimi nel riconoscere l'alta importanza degli accordi di Roma e l'utilità dei principi che essi hanno enunciato.

«L'Intesa balcanica — continua il comunicato — non può che rallegrarsi del successo degli sforzi intrapresi per l'organizzazione della pace. Essa spera che questo accordo potrà essere completato utilmente tenendo conto della situazione di tutti i Paesi interessati al consolidamento della pace nell'Europa centrale e orientale».

I quattro Ministri hanno anche riaffermato la loro identità di vedute e la volontà di continuare una politica comune. La loro dichiarazione, per quanto contenga l'accenno ad un eventuale ampliamento degli accordi, accenno destinato forse più che altro ad uso di politica interna, viene interpretato generalmente nel senso di una adesione alle deliberazioni già prese dalla Piccola Intesa a Lubiana, ispirate a sentimenti di simpatia verso i Patti romani.

E' così che anche nei circoli della Piccola Intesa si considera l'esito della riunione balcanica, asserendo che quello che preme è di realizzare intanto i progetti di Laval e di Mussolini, salvo poi a studiare le eventuali sicurezze che potrebbero essere utili alla Grecia e alla Turchia le quali intanto non hanno nulla da temere (al contrario dovrebbero rallegrarsi) se la Piccola Intesa si accorderà con l'Italia.

La questione dei profughi saaresi

Nel pomeriggio si è svolta l'ultima seduta del Consiglio in cui l'Italia era rappresentata da Biancheri, essendo il barone Aloisi partito ieri. Essa è stata dedicata in gran parte alle riparazioni dei danni di guerra subiti dai cittadini svizzeri e a quelli per le navi finlandesi adoperate dalla Granbretagna durante il conflitto mondiale ed ha rimesso ambedue le questioni all'esame di un comitato.

Quanto alla vertenza tra l'Irak e la Persia il nostro delegato ne ha chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima sessione e le due Potenze si sono dichiarate pronte a discutere sotto la mediazione italiana.

La questione dei profughi della Saar sollevata dalla Francia è stata affidata dal Consiglio al rappresentante del Messico e al Comitato dei Tre. In relazione a questo problema l'Alto Commissario per i profughi della Germania, MacDonald, ha fatto alla stampa alcune dichiarazioni rendendo omaggio alle organizzazioni private che hanno reso possibile di sistemare circa 35.000 persone in Palestina e altrove ma ricordando che nella Saar esistono circa 2000 rifugiati tedeschi dei quali molti versano in situazione disperata e la cui situazione richiederà nuovi sforzi e nuove risorse.

Un colloquio di Laval
con l'Ambasciatore d'Inghilterra

PARIGI, 21

Il sig. Laval, Ministro degli Esteri, ha ricevuto questo pomeriggio l'Ambasciatore d'Inghilterra, che lo ha messo al corrente dei numerosi colloqui che ha avuto a Ginevra con gli uomini politici che si sono riuniti in occasione della sessione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Mandano da Saarbrücken che il signor Knox, presidente della Commissione di Governo, ha fatto ritorno da Ginevra e che sono ritornati a Saarbrücken i membri della Commissione del plebiscito che è già praticamente disciolta.

I giornali francesi ricevono sempre da Saarbrücken che un cittadino francese, certo Lecourt, è stato aggredito e ferito da un gruppo di nazisti. D'altra parte due membri dell'Associazione economica separatista sono stati feriti la notte scorsa a Woelkingen da nazisti.

Continua intanto l'esodo degli emigranti politici verso la Francia. Durante la settimana scorsa il Console francese ha rilasciato 8000 autorizzazioni per il passaggio in Francia di cittadini saaresi. Per gli esodi la Direzione generale delle miniere ha fatto affiggere la dichiarazione pubblicata il 3 dicembre 1934 dal barone von Neurath, Ministro degli Esteri del Reich, secondo la quale questo si impegnava a garantire la sicurezza delle persone e dei beni di tutti gli abitanti del territorio della Saar.

La vertenza ungaro-jugoslava chiusa
Dichiarazioni di De Kanya

BUDAPEST, 21

Il *Budapesti Hirlap* e il *Nemzeti Ujsag* pubblicano le seguenti dichiarazioni del Ministro degli Esteri De Kanya:

«Non ho molto da aggiungere alle dichiarazioni già fatte. Richiamo però l'attenzione sul fatto che la seduta del Consiglio della S. d. N. di venerdì si è svolta tranquillamente senza discorsi e che la comunicazione del relatore è stata accolta senza discussioni. Possiamo considerare ciò un buon segno. Non abbiamo raggiunto il completo chiarimento della vertenza ungaro-jugoslava, ma siamo riusciti a porla sulla via della possibilità di una rapida e adeguata definizione. Il Governo ungherese, anche in avvenire, farà di tutto per assecondare le aspirazioni ad una adeguata soluzione della questione. Non ho ragione di supporre che dall'altra parte vi siano intenzioni contrarie. Il capo della delegazione italiana barone Aloisi ha dichiarato venerdì sera ai rappresentanti della stampa italiana che considera chiusa con la seduta di ieri la vertenza ungaro-jugoslava ed ha espresso il suo parere, ha aggiunto De Kanya, che, secondo ogni probabilità, Eden tra quattro settimane sarà in grado di presentare al segretario della S. d. N. una particolareggiata relazione sulla questione.

La Germania nazista e Memel
Tensione al confine lituano

VARSAVIA, 21

Viva è la tensione al confine della Lituania con la Prussia orientale dopo il discorso del Governatore della Prussia orientale, il quale aveva annunciato che dopo la votazione nella Saar si dovrà portare un aiuto più efficace che nel passato anche ai tedeschi della città di Memel.

Seguirono poi le notizie nella stampa lituana di assembramenti della Reichswehr e di formazioni hitleriane nei pressi del territorio di Memel, mentre i giornali di Königsberg parlavano di spostamenti di truppe lituane nei territori di confine. I giornali baltici e polacchi riferivano intanto intorno a pretese trattative fra le autorità militari della Lituania, della Lettonia e dell'Estonia e a proposito di un'eventuale marcia di truppe dell'esercito sovietico in difesa della Lituania nel caso di un conflitto fra Kovno e Berlino. Gli addetti militari delle Potenze occidentali esaminano ora, attraverso un sopraluogo, la situazione nel territorio di Memel.

Von Papen torna a Vienna
e Habicht a Monaco

VIENNA, 21

La *Sonn und Montag Zeitung* afferma che von Papen rientrerà a Vienna in settimana, dopo un soggiorno a Berlino durante il quale conferirà lungamente con Hitler. Lo stesso giornale ha da Monaco di Baviera che Habicht sarebbe colà rientrato per riprendervi un'attività politica. Poichè però, egli ha molti potenti avversari e poichè sulla politica estera, in Germania, non influiscono più i vecchi elementi rivoluzionari, si crede che l'influenza di Habicht sarà assai limitata. Sempre lo stesso giornale qualifica pessimista e nemmeno degna di smentita, la notizia di un'agenzia estera, circa una probabile assunzione dell'Arciduca Eugenio a presidente dello Stato federale austriaco. Nei discorsi tenuti ieri da Schuschnigg a Salisburgo e di Starhemberg a Vienna è affiorato il tema del tentativo di ripresa della propaganda nazista in Austria. Il Cancelliere condannò con vivaci parole la propaganda illegale e disse che essa diventerà, per chi la pratica, una faccenda ancora più pericolosa di quanto lo sia stato finora, aggiungendo che il danaro che si sperpera così, sarebbe meglio che affluisse all'assistenza sociale. Il Cancelliere difese poi il regime attuale dall'accusa di essere composto da militari e nobili, precisando che nel Gabinetto vi sono solo due militari: il Generale Zehner e il Ministro Fey, e, di questo ultimo disse che si era acquistato grandi meriti. Esaltò, quindi, con calde parole, le benemerenze sociali del Principe Starhemberg.

Il *Telegraph* è informato che la repressione della diffusione di stampati clandestini diverrà assai più severa attraverso nuove disposizioni. Lo stesso giornale accenna all'intensificata attività svolta dalle associazioni dei combattenti, attività lodata anche dalla stampa berlinese. Tanto Schuschnigg che Starhemberg, ma particolarmente il primo, esaltarono il carattere e la missione tedesca dell'Austria. Il Vicecancelliere si espresse poi in modo molto energico contro ogni specie di concessione verso il nazionalsocialismo ed accentuò la necessità di reprimerle senza deviazioni o falsificazioni, da qualunque parte esse promanino.

La *Stunde* dedica un commento alla notizia del ritorno di Habicht a Monaco dicendo, fra l'altro, che se è vero che nulla accade in Germania senza che Hitler lo sappia, tale ritorno è significativo.

Il Ministro degli Esteri austriaco Berger Waldenegg, parlando con l'inviato speciale a Ginevra della *Tagespost*, si è mostrato oltremodo fiducioso, dopo i colloqui e le trattative di questi ultimi giorni. Dato l'indirizzo della sua politica, l'Austria è interessata a qualsiasi progresso nel campo della pacificazione generale. Il Ministro ha anche espresso fiducia che la Germania non rifiuterà di aderire all'accordo per la garanzia dell'indipendenza austriaca, dato che già a suo tempo si era dichiarata disposta a rispettare l'indipendenza e l'autonomia dell'Austria.

I titoli jugoslavi in rialzo
alla Borsa di Belgrado

BELGRADO, 21

Alle borse jugoslave si è avuto quest'oggi un movimento al rialzo dei titoli di Stato jugoslavi che sono aumentati di alcuni punti. Il titolo più trattato, quello delle obbligazioni di guerra, è aumentato di circa il 25 per cento. Prima della formazione del Governo di Uzunovic il titolo era a 315 e da allora è salito fino a oggi a circa 390-395. Le azioni della Banca Nazionale sono salite oggi di circa 600 dinari.

La Bulgaria invitata ad aderire
agli accordi italo-francesi

SOFIA, 21

I Ministri d'Italia e di Francia a Sofia hanno fatto oggi visita in comune al Segretario generale del Ministero degli Esteri e gli hanno consegnato il testo degli accordi firmati in Roma il giorno 6 gennaio, invitando la Bulgaria, a nome dei loro rispettivi Governi, a voler aderire agli accordi romani.

La sentenza sulla "clausola oro„
è stata rinviata

WASHINGTON, 21

Vivissima era l'attesa per l'udienza odierna della Corte Suprema nella quale, secondo le generali previsioni, sarebbe stata pubblicata la sentenza sulla validità della clausola dell'oro. L'aula e i corridoi erano affollatissimi di persone delle più diverse categorie sociali, che ingannavano l'attesa facendo previsioni e discutendo sulle possibili conseguenze di una sentenza negativa. Solo i giornalisti erano oltre 200 provenienti da tutti gli Stati della Confederazione, oltre i corrispondenti esteri al completo.

L'attesa però è andata delusa: dopo la pubblicazione di alcune sentenze, la Corte si è aggiornata al 4 febbraio prossimo. Ogni decisione è quindi rinviata a quella data o dopo. *(United Press)*.

Ribellione di contadini in Irlanda
contro gli agenti del fisco

DUBLINO, 21

Al Plocher, nella contea Tyron, un gruppo di contadini ha attaccato degli agenti del fisco che stavano procedendo al sequestro di bestiame di una fattoria. Una cinquantina di contadini tentavano di far fuggire il bestiame scambiando colpi di arma da fuoco con gli agenti, ma l'intervento di forze di polizia, chiamate d'urgenza sul posto, è riuscito a far disperdere i contadini.

Ciò che il Giappone domanda

Dichiarazioni di Hirota - Per una sostanziale limitazione navale - Esortazioni alla Cina - Contro le barriere doganali - L'annuncio di una dimostrazione nel Jehol

TOKIO, 21

Il Ministro degli Esteri Hirota ha pronunciato oggi alla Dieta un discorso. L'oratore ha cominciato con il compiacersi per la visita che l'Imperatore del Manciukuo deve fare all'Imperatore del Giappone nella prossima primavera. Circa il problema degli armamenti navali, Hirota ha dichiarato che durante i negoziati con l'Inghilterra e con gli Stati Uniti il Governo giapponese ha ubbidito alla seguente preoccupazione: «promuovere una riduzione draconiana degli armamenti, e l'abolizione totale o una limitazione decisiva degli armamenti offensivi, allo scopo di rendere impossibile che una qualsiasi Potenza possa minacciare un'altra».

Nessun dissenso insanabile

Proseguendo, il Ministro ha detto che per il fatto che il Giappone ha denunziato il Trattato di Washington non gli si deve attribuire l'intenzione d'impegnarsi in una politica di sviluppo degli armamenti; al contrario il Giappone spera di veder concludere un altro Patto che sostituisca il Trattato di Washington: «Patto che — ha detto Hirota — riposerebbe su una nuova formula veramente conforme allo spirito del disarmo. Non si può immaginare l'esistenza di una causa di conflitto fra il Giappone e gli Stati Uniti, che sono separati dalla larghezza del Pacifico».

«Circa la nostra antica alleata Inghilterra — ha proseguito Hirota — è certo che abbiamo ancora vari problemi da discutere per salvaguardare il nostro commercio estero; ma non posso pensare che esista una parte del mondo dove l'accomodamento dei nostri reciproci interessi possa essere considerato impossibile. E' inutile dire che l'intesa fra il Giappone e l'Inghilterra costituisce un contributo realmente importante alla pace mondiale».

Circa la politica giapponese nell'Asia orientale, Hirota ha dichiarato che il Governo giapponese ha intenzione di accelerare l'evoluzione pacifica delle sue relazioni con la U. R. S. S. regolando le quistioni in sospeso. Per raggiungere lo scopo il Governo fa appello alla cooperazione della Russia. Il Giappone conta sulla partecipazione degli altri Stati dell'Asia orientale per mantenere la pace e l'ordine di questa parte del mondo. «Io spero, dunque — ha detto Hirota — che la Cina si deciderà a comprendere la situazione generale nell'Asia orientale e s'impegnerà a rispondere alle aspirazioni sincere del Giappone.

Le restrizioni commerciali

In proposito l'oratore ha segnalato con soddisfazione la crescente disposizione del popolo cinese ad apprezzare le vere intenzioni del Giappone. Faremo di tutto — ha esclamato il Ministro — per incoraggiare questa tendenza. Io spero che la Cina, da parte sua, collaborerà sempre più con noi su questa via.

Per quanto concerne le restrizioni al commercio, Hirota ha deplorato l'estensione presa nel mondo intero delle tariffe e delle limitazioni riguardanti le operazioni di cambio, che non solo nuocciono al Giappone, ma ritardano la ripresa generale degli affari. Il Governo giapponese cerca la conclusione di un accordo leale con tutti i Paesi interessati. Il Ministro ha aggiunto che il Giappone non ha mai usato alcun procedimento sleale, per sviluppare il suo commercio sui mercati mondiali. Un tale sviluppo è il risultato degli sforzi infaticabili perseguiti dalla Nazione durante lunghi anni.

Le trattative di Batavia tra l'Olanda e il Giappone non hanno condotto ad alcun risultato concreto, ma hanno gettato solide basi per negoziati ulteriori. Infine il Ministro degli Esteri ha rilevato che il Giappone, se vuole raggiungere tutti gli scopi della sua politica, deve agire simultaneamente con ferma determinazione e con estrema prudenza. Uscendo dalla S. d. N. — ha concluso Hirota — il Giappone ha aumentato le sue responsabilità. Esso ha scelto da lungo tempo la strada che intende seguire.

Il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri, dal canto suo, dichiara che l'attività delle truppe cinesi nel Jehol renderà forse necessaria una dimostrazione militare.

Sing-Cheni-Kwan ha ritirato

le sue truppe dal Yehol

TOKIO, 21

Un dispaccio qui giunto da Pechino informa che il Gen. Sung-Cheni-Kwan, Governatore della provincia Chahar, ha aderito alla domanda rivoltagli dal Comando militare dell'esercito del Kwantund e ha ritirato le truppe cinesi dalla provincia di Yehol.

Prossima firma del compromesso

sulla ferrovia orientale cinese

TOKIO, 21

Si conferma che il compromesso per la cessione della ferrovia orientale cinese sarà quanto prima firmato tra i rappresentanti dell'Unione sovietica e del Manciukuo, i quali nei giorni scorsi hanno raggiunto l'accordo anche sulle questioni tecniche per le quali le trattative si trascinavano da molti mesi, impedendo il perfezionamento del contratto.

Voci di un avvicinamento cino-giapponese

smentite da Tokio

TOKIO, 21

I giornali ultimamente mettevano in rilievo voci impressionanti o congetture intorno al miglioramento delle relazioni cino-giapponesi. Fra l'altro affermavano che il Ministro degli Esteri Hirota aveva intenzione di visitare la Cina, che la Legazione giapponese sarebbe stata trasferita da Pechino a Nanchino, che il Giappone avrebbe concesso un prestito alla Cina e che l'attuale Ministro giapponese in Cina Ariyoshi sarebbe stato richiamato.

Interrogato dai corrispondenti di giornali stranieri, il Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha recisamente smentito tali voci. Egli ha ammesso la possibilità che venga accresciuto il personale del consolato giapponese a Nanchino, dato l'aumento degli affari, ma ha assicurato che non vi è nulla di vero nelle voci del trasferimento della Legazione giapponese a Nankino. Riguardo al prestito, ha detto di non credere che i finanzieri giapponesi siano disposti a prestare denaro alla Cina, sebbene nessun passo presso di loro sia stato fatto in proposito dal Governo cinese, osservando che per il momento essi desiderano che vengano loro rimborsati i vecchi prestiti fatti alla Cina. Il Capo dell'Ufficio stampa ha affermato infine che il Ministro giapponese in Cina Ariyoshi non ha mai chiesto al proprio Governo di essere richiamato.

Al quinto posto!

Le malvagie e ridicole panzane

di una rivista marittima inglese

ROMA, 21

Data la restrizione verificatasi nel traffico di passeggeri sui grandi transatlantici, le Società di navigazione, come è noto, hanno in tutto il mondo cercato di rianimarlo con crociere e viaggi economici, offrendo il massimo comfort col minimo prezzo».

Una rivista inglese, *The Investor's Review*, ha pubblicato in questi giorni una noticina nella quale, nell'esortare i cittadini britannici a servirsi di navi britanniche (e fin qui va bene), non dà prova di lealtà quando scrive falsità di questo genere:

«Aiutare le Compagnie estere nel loro sforzo per soppiantare la supremazia britannica è un associarsi contro i nostri interessi alla peggiore manifestazione di nazionalismo. Non possiamo permetterci di perdere il nostro primato sui mari. Inoltre il viaggiare con navi estere comporta un aumento di rischio. Un viaggiatore di lunga esperienza e non inglese ci disse una volta che l'ordine della sicurezza e della capacità marittima delle navi appartenenti alle principali Nazioni europee è il seguente: Inghilterra, Olanda, Germania, Francia, Italia. Egli aggiunse inoltre che nel pericolo sia gli inglesi che gli olandesi pongono innanzi a tutto il salvataggio dei passeggeri. Nel caso del manifestarsi di un incendio o altro incidente a bordo di una nave italiana i passeggeri sono condannati ad accontentarsi di quello che l'equipaggio lascia loro».

Il *Lavoro Fascista* nel rendere noto questo strabilianti affermazioni, commenta tra l'altro:

«Quello che non è, non deve e non potrà mai essere permesso è di impostare l'invito a servirsi di navi nazionali sulla denigrazione delle navi estere, fatta a base di menzogne, prospettando le quali si sa perfettamente di mentire. Sotto questo punto di vista il caso che abbiamo riportato è tipico. Affermare che come sicurezza e capacità marittima le navi italiane tengano la poco brillante graduatoria che indica la noticina della pubblicazione inglese, è falso. Dire che in caso di sinistro a bordo di una nave italiana i passeggeri sono condannati a contentarsi di quello che l'equipaggio lascia loro, è una menzogna; non esitiamo a qualificare ignobile questa menzogna perchè essa offende la memoria di eroi italiani che si sacrificarono per il salvataggio dei passeggeri. Ogni marinaio, ogni componente della grande famiglia marinara che, senza distinzione di bandiere, è accomunata dai rischi e dalle responsabilità delle vite del mare, condividerà il nostro sdegno contro calunnie di questo genere, e primissime, ne siamo sicuri, saranno con noi a deplorare tale sistema di concorrenza le società di navigazione inglesi. A queste lo scrittore dell'*Investor's Review* non ha reso un buon servizio. Qualcuno, profano di ciò che è la vita dei traffici marittimi, potrebbe forse ritenerle solidali con sistemi di tal genere, ciò che, ripetiamo, non è certamente. Allo scrittore di *Investor's Review*, allo scopo di convincerlo che la sicurezza nei transatlantici italiani non è quella che ha ritenuto di collocare nella sua graduatoria, raccomandiamo infine il seguente elenco. Esso comprende i transatlantici che sono andati perduti o hanno avuto a registrare sinistri gravissimi nell'ultimo quinquennio:

«Highland Hope» (inglese), «Monte Cervantes» (tedesco), «Cornwale» (inglese), «Bermuda» (inglese), «S. Philippar» (francese), «Pietr Cornelizson Hoft» (olandese), «Atlantique» (francese), «Dresden» (tedesco), «Morro Castle» (nordamericano). Nessuna nave italiana, come si vede figura in questo elenco.

Abbiamo tenuto a rilevare la noticina della pubblicazione inglese, non per l'importanza intrinseca che essa riveste, ma perchè i sistemi in essa adottati costituiscono uno stridente contrasto con quel «gioco leale» di concorrenza al quale gli ambienti marittimi di ogni Nazione, e primissimi gli inglesi, si sono sempre attenuti e sempre per una bella tradizione intendono attenersi.»

Una Mostra tizianesca a Venezia

nella prossima primavera

VENEZIA, 21

La città di Venezia ha indetto per la prossima primavera l'Esposizione di Tiziano. L'Esposizione verrà solennemente inaugurata il giorno di S. Marco, si chiuderà il 5 novembre ed avrà sede nei due appartamenti d'onore del palazzo Pesaro. Essa è intesa a radunare la maggior parte delle opere più significative del grandissimo Maestro, disperse in Italia e all'Estero. A questa straordinaria raccolta di capolavori verranno aggiunti i disegni, gli autografi, le stampe ispirate da lui e che ne riproducono le opere sparite. Saranno radunati a fianco delle opere i documenti che testimoniano della sua vita e della sua gloria. La presidenza dell'Esposizione di Tiziano viene assunta dal Podestà di Venezia.

S. E. Dainelli illustra a S. Remo

la sua ascensione nel Caracorum

S. REMO, 21

L'Accademico d'Italia Dainelli ha tenuto il terzo Lunedì letterario, al teatro del Casino di S. Remo, parlando del suo viaggio ai grandi ghiacciai del Caracorum, illustrandolo al vivo e confortando la parola con proiezioni. Con lui l'enorme pubblico — oltre trecento persone dovettero restare fuori del teatro - visse un'ora straordinaria di sublimi altezze tra le nevi eterne del Tibet misterioso. Acclamazioni entusiastiche salutarono l'indimenticabile conferenza.

Il plauso e l'aiuto del Duce

a una madre di 17 figli

MILANO, 21

Un ammirevole esempio di prolificità offriva giorni or sono la contadina Rosa Germani, che nell'asilo provinciale di maternità dava alla luce il 17.o figlio. S. E. il Capo del Governo si è immediatamente interessato del caso esemplare, chiedendo notizie sia della puerpera, sia del bambino, volendo quotidianamente essere informato delle loro condizioni come di quelle degli altri figli della Germani, sette dei quali, quattro maschi e tre femmine sono già in grado di collaborare col padre e con la madre nei lavori dei campi in una fattoria di Triviano. Il Duce ha fatto di più: ha voluto che il redattore capo del *Popolo d'Italia* esprimesse alla madre magnifica il suo alto compiacimento, nel contempo rimunerandola con un sussidio di 2000 lire. La Germani ha accolto l'ambito omaggio e il prezioso aiuto con le lagrime agli occhi balbettando umili e toccanti parole di riconoscenza.

L'esumazione delle gloriose salme

nei cimiteri del basso Isonzo

PADOVA, 21

In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei Caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1931 n. 877 concernente la sistemazione stessa, programma e disposizioni in base ai quali saranno concentrate nel cimitero di Redipuglia in varie riprese tutte le salme dei Caduti in guerra sepolte nei cimiteri situati in corrispondenza del basso Isonzo, tra il parallelo del Vipacco e il mare, si rende noto che il giorno 10 febbraio p. v. saranno iniziate le esumazioni delle salme dei Caduti italiani sepolte nei cimiteri di Aiello, Altura, Aquileia, Cavenzano, Cervignano del Friuli, Campolongo al Torre, Chiopris, Viscone, Farra d'Isonzo, Gradisca, Grado, Joannis, Isola Morosini, Mariano del Friuli, Medea, Muscoli, Perteole, Pradizzoli, Ruda, Scodavacca, S. Valentino, Terzo, Tapogliano, Villanova, Villa Vicentina, Visco e Versa.

Nell'attesa che le salme siano individualmente e definitivamente inumate nel grande recinto intorno alla tomba gloriosa dell'Invitto Condottiero della III Armata, i sacri resti saranno temporaneamente depositati in una cappella di Sagrado.

Il processo di Flemington

Domani parlerà Hauptmann

FLEMINGTON, 21

Si susseguono ancora davanti alla giuria gli ultimi testi di accusa, inutili e prolissi perditempo, come la maggior parte dei precedenti. Si sono uditi oggi, quattordicesima udienza, dei contabili, impiegati di banca, periti di Borsa, che hanno fatto delle lunghe discussioni sui contratti di compravendita di titoli fatti dall'imputato Hauptmann. Forse il meno inutile tra questi testi è stato un impiegato delle poste, certo Guglielmo C. Frank.

Arricchimento sospetto

Ha detto il Frank che prima del colloquio col dott. Condon le disponibilità finanziarie dell'Hauptmann e della moglie complessivamente sono state sempre inferiori a 300 dollari. Dopo l'aprile 1932 e cioè dopo il pagamento fatto dal Condon nel cimitero di Bronx e fino al settembre 1934 esse salgono alla cifra massima di 16.942.35 doll. di cui 5928.63 perduti in varie riprese in speculazioni di Borsa. Per maggiore chiarezza il Frank dichiara che egli ha pressochè identificato tutti i 50 mila dollari del riscatto nel modo seguente: operazioni di Borsa dollari 16923; deposito bancario nel modo seguente: operazioni di Borsa dollari 9073; 14.600 dollari rinvenuti in biglietti di banca nell'autorimessa dell'Hauptmann; 3750 dollari investiti dall'imputato in un'ipoteca e 120 dollari in oro metallico ritrovati nell'abitazione.

Ma tutte queste considerazioni non aggiungono e non tolgono alcunchè alla accusa contro il Hauptmann, ma raggiungono solo lo scopo di aumentare il caos in cui si svolge questo processo. L'accusa e la difesa si perdono nella discussione di una farragine di particolari collaterali. A esempio: tutte le discussioni che si sono fatte sul ritrovamento del cadaverino del piccolo Lindbergh, si sono aggirate su dati di fatto più o meno esatti, ma a nessuno, e tanto meno all'accusa, è venuto in mente o ha avuto la possibilità di trovare un collegamento fra il cadavere e l'assassino, cioè fra i resti del piccolo Lindbergh e il Hauptmann. Inoltre tutto l'esame sui conti di banca dell'imputato non hanno niente a che fare con questo processo di Flemington. Per due ragioni: 1) perchè Hauptmann è imputato di ratto e di assassinio e non di ricatto; 2) perchè se il Hauptmann sarà prosciolto, dovrà essere di nuovo processato a Bronx per aver contravvenuto alla legge Roosevelt che imponeva di presentare i buoni di dollari aurei alle banche per la conversione in moneta forzosa.

Il disaccordo fra difensori

Dal canto suo la difesa non ha ancora affrontato i veri termini del processo, perdendosi anch'essa nei rigagnoletti stagnanti degli esibizionismi personali e accademici. Si è parlato di un dissidio fra l'avvocato Reilly e i suoi aiutanti, specie l'avvocato Fisher. Si tratta di una diceria molto ingrossata dalla fantasia di questo mondo frivolo che vive a Flemington, il quale, aiutato potentemente dai giornali, cerca di passare il tempo inventando a ogni ora delle nuove storie. Tuttavia sulla tensione dei rapporti fra l'avv. Reilly e l'avv. Fisher vi è stato qualche cosa di vero, perchè Reilly voleva circoscrivere il processo ai capi essenziali e, prima di tutto, discolpando l'Hauptmann dalle gravissime accuse di assassinio e di ratto del piccolo Lindbergh, mentre il Fisher desiderava attardarsi in particolari di poca importanza. Ora il Reilly ha preso il sopravvento e si vedrà s'egli è veramente quel grande avvocato penale, pieno di risorse inattese, che si dice.

Mercoledì, finalmente, si passerà alla audizione dei testi di difesa, cominciando dall'interrogatorio di Hauptmann, di sua moglie e di altri. Sembra che il personale di casa Hauptmann sarà chiamato a testimoniare dall'accusa.

Fra le tante fantasticherie che trovarono credito, sia pure per poco tempo, ve n'è una che è stata lanciata da un giornale di Montreal nel Canadà, lo *Standard*. Questo giornale ha pubblicato ieri che un certo Barry, di Montreal ha affermato, sotto giuramento, al giornale che, poco dopo il ratto del piccolo Lindbergh, egli incontrò un uomo che rassomigliava stranamente al Fisch, il quale dichiarò di aver ottenuto il prezzo del riscatto per la restituzione del bambino.

Per un alibi dell'accusato

Il Fisch sarebbe stato veduto il 15 marzo 1932, pochi giorni dopo il ratto. Egli domandò in un bar di un sobborgo di Montreal una bottiglia di latte per un bambino. Ottenuta la bottiglia, uscì per porgerla a quattro persone che occupavano una vettura con un bimbo dell'apparente età di tre anni. In quel momento intervenne la polizia, che volle domandare i documenti a coloro che stavano nella vettura, ma uno di quei passeggeri, che il Barry crede fosse un uomo vestito da donna, minacciò l'agente con una pistola e la vettura fuggì. Il Barry assicura che in quella vettura era la banda rapitrice del piccolo Lindbergh. Ci si può domandare come mai questo tale abbia aspettato tre anni prima di parlare...

Un portinaio del Bronx, infine, certo Walter Manley, ha pubblicamente dichiarato di essere pronto a deporre in favore del Hauptmann testimoniando l'esattezza di alcune sue dichiarazioni fatte in istruttoria, vale a dire che la sera del rapimento il Hauptmann si trovava in una panetteria del Bronx ad attendere la moglie. Il Manley è stato rintracciato dopo che il diciannovenne Robert Grant si era recato alla polizia per chiedere protezione, temendo le rappresaglie dei veri autori del delitto, per aver comunicato il nome di Manley all'avvocato Reilly.

La caccia ai "nemici pubblici"

ATLANTIC CITY, 21

Dopo la fuga dei due pericolosi malviventi, la polizia federale ha subito mobilitato tutti i suoi agenti che, provvisti di autotrasporti e di mitragliatrici, avevano già dato la caccia senza quartiere uno dopo l'altro ai più noti e temuti «nemici pubblici». La polizia locale intanto ha proceduto all'arresto delle amanti dei banditi; una delle arrestate ha una gamba fratturata ed è in istato interessante.

Petroliera semidistrutta dal fuoco

che attende soccorso in mezzo all'oceano

LONDRA, 21

In una terribile situazione si trova la nave cisterna «Valverda» di 8870 tonn., di proprietà di una compagnia inglese e varata solo lo scorso anno. La nave era partita da Curacao, nel mare delle Antille, per Amburgo, e stamane all'alba ha lanciato un disperato appello di soccorso chiedendo aiuto e annunciando di avere il fuoco a bordo.

Il «Valverda» si trovava a circa 1300 km. dalla costa e a 1500 dai piroscafi che hanno risposto al suo appello. Da quel momento è stata una corsa veramente fantastica attraverso l'Atlantico per raggiungere il piroscafo pericolante e nello stesso tempo per dargli conforto. Le stazioni radio inglesi e americane ne hanno seguito la tragica traversia. A bordo del «Valverda» si trovano 36 uomini di equipaggio, tra cui tre giovani marinai che compiono il loro primo viaggio. Il capitano ha annunciato che le macchine sono immobilizzate e circondate completamente dal fuoco e ha dichiarato di aver gettato in mare tutto il petrolio che aveva nelle stive.

Hanno risposto all'appello 9 piroscafi, tra cui due navi da guerra inglesi, le quali, alla velocità di trenta miglia all'ora si sono lanciate alla ricerca del piroscafo pericolante. Ma le due navi più vicine non potranno arrivare sul luogo del disastro prima di domattina. In soccorso del «Valverda» accorrono anche due piroscafi inglesi, uno norvegese, uno tedesco, uno americano, due olandesi e uno giapponese.

Di mezz'ora in mezz'ora il capitano del piroscafo dà notizie segnalando i progressi che sta facendo l'incendio. Verso le 15 di oggi (ora nostra), il capitano ha segnalato che tutte le imbarcazioni di soccorso erano ormai in fiamme. Questa sera però le notizie lanciate dal piroscafo sono più tranquillanti, in quanto il capitano segnala che si è riusciti a circoscrivere l'incendio e, infine, a domarlo. Le macchine sono però sempre immobilizzate e inservibile e la nave è sballottata dalle onde in mezzo a un uragano di vento.

Esplosione in una miniera serba

Undici morti estratti finora dalle macerie

BELGRADO, 21

Nella miniera di carbone di Zajecar, nella Serbia orientale, si è verificata oggi una grave esplosione di gas in una delle gallerie a grande profondità sotto terra. La galleria è stata completamente distrutta e ostruita dalle macerie. Fino al tardo pomeriggio hanno potuto essere estratti undici morti, sette feriti gravi e cinque feriti leggeri. La miniera è di proprietà dell'ex Ministro serbo Gentic, che è stato il capo spirituale della congiura di ufficiali contro Alessandro Obrenovic e Draga Mascin nel 1903. E' stata aperta una severa inchiesta.

Trenta minatori sepolti

per un'esplosione di grisou

SHENANDOAH (Pennsylvania), 21

In seguito a un'esplosione di grisou che ha fatto crollare la volta di una galleria, trenta minatori sono rimasti sepolti nella miniera di carbone di Gilbertsen. Dato l'allarme, le squadre di soccorso sono immediatamente scese per liberare i camerati. Secondo le prime notizie sarebbero stati già ricuperati sette cadaveri.

Le statistiche dell'emigrazione americana

WASHINGTON, 21

Vengono pubblicate le statistiche di emigrazione. Nel numero dei passaporti rilasciati nel 1934 a cittadini americani più dell'80 per cento di questi passaporti sono per l'Europa occidentale.

IL MALTEMPO

La neve a Napoli dopo 20 anni

NAPOLI, 21

Quest'oggi è caduta sulla città la neve che non si vedeva da circa 20 anni. L'evento insolito e non atteso anche per la consueta mitezza del clima, ha suscitato la viva curiosità della popolazione attratta più che altro dalla nuova nota di suggestività che la nevicata su Napoli dà al panorama del golfo.

Anche Cagliari tutta bianca

Uno strato di 20 centimetri

CAGLIARI, 21

Dopo 15 anni oggi è caduta la neve. Dopo una prima lieve nevicata durante la notte, alle 10 di stamane la neve ha ripreso a cadere abbondantissima ed è continuata per tutto il giorno, dando alla città un aspetto inconsueto e raggiungendo un'altezza di 20 centimetri che, a memoria d'uomo, non si ricorda.

Un velivolo francese affondato

Passeggeri ed equipaggio salvati dal "Paganini"

BRINDISI, 21

Un velivolo della linea civile francese, partito da Corfù per Napoli e Marsiglia, ammarava per cause imprecisate a 30 miglia da S. Maria di Leuca. In seguito al segnale di soccorso lanciato dall'apparecchio, partivano varie unità anche da questa base. La motonave «Paganini», in navigazione nel Canale d'Otranto e diretta a Bari, avvistava il velivolo e riusciva a prendere a bordo passeggieri ed equipaggi. L'idrovolante rimorchiato veniva poi abbandonato, causa il mare grosso.

Sull'incidente si hanno i seguenti particolari. Il giorno 20 corr. l'idrovolante «Falcf» della «Air Orient», partito da Corfù alle 10 e diretto a Napoli, è stato costretto ad ammarare alle 12. Le autorità italiane hanno immediatamente provveduto per le operazioni di soccorso, disponendo per l'uscita da Brindisi e da Taranto, del sommergibile «Serpente», del cacciatorpediniere «Medici» e di alcuni idrovolanti. Contemporaneamente venivano date disposizioni ai piroscafi nella zona perchè coadiuvassero nella ricerca dell'idrovolante. Le operazioni si sono svolte rapidamente e regolarmente. A tarda sera il piroscafo «Paganini» raggiungeva l'apparecchio e, nonostante le cattive condizioni del mare, riusciva a trarre in salvo l'equipaggio, i passeggeri, la posta e i bagagli.

Gelo e lupi in Romania

nella regione di Ploesti

BUCAREST, 21

Nella regione di Ploesti si hanno temperature bassissime e freddo intenso, che ha provocato un'invasione dei lupi minaccianti tutti gli abitati della zona. Una fermata ferroviaria presso Ploesti è letteralmente assediata dalle bestie fameliche. Un gruppo di operai ferroviari è stato assalito da un branco, ma gli operai riuscirono a scacciarli, anche perchè contemporaneamente un direttissimo che passava ne aveva uccisi alcuni stritolandoli, mentre gli altri, presi da paura, erano fuggiti.

L'eccezionale freddo ha inoltre provocato un'epidemia di grippe, che ha fatto numerose vittime a Bucarest. Le scuole popolari e medie sono state chiuse a causa dell'epidemia.

Tragico naufragio nell'Oceano Indiano

KAOCHI, 21

Un'imbarcazione a vela a bordo della quale si trovavano 25 persone è affondata in seguito ad una violenta tempesta al largo della costa dell'Oceano Indiano. Sei soli degli occupanti hanno potuto raggiungere a nuoto la costa. Gli altri 19 sono annegati. *(Radio Stefani).*

Nave inglese gettata sulle rocce

nell'impossibilità di essere soccorsa

HALIFAX, 21

E' sempre impossibile soccorrere la motonave inglese «Huttyon» gettata dalla tempesta su rocce inaccessibili e battuta da 48 ore da enormi ondate. Siccome tuttavia il mare accenna ora a calmarsi, si spera di poter salvare 9 uomini dell'equipaggio, che per il momento non corrono alcun pericolo imminente.

L'Università di Belgrado chiusa

per disordini provocati da studenti comunisti

BELGRADO, 21

A causa dei continui disordini provocati dagli studenti comunisti è stata ordinata oggi la chiusura dell'Universita e un gran numero di studenti è stato arrestato. A quanto si apprende, la polizia ha l'intenzione d'istituire a Visegrad, in Bosnia, un campo di concentramento per gli studenti comunisti.

Cifre sulla rivolta spagnola

dell'ottobre scorso

MADRID, 21

Il Governo ha deciso di pubblicare e distribuire largamente un rapporto ufficiale sugli avvenimenti rivoluzionari dell'ottobre scorso, soffermandosi particolarmente sul movimento delle Asturie e sulle ribellioni della Generalitad di Catalogna. Si tratta di una relazione dei fatti secondo le informazioni ufficiali. Tale rapporto termina con una statistica delle perdite da parte della forza pubblica. Vi sono stati 321 morti, 870 feriti, sette scomparsi. Il documento non dà le cifre delle perdite dei rivoltosi, ma pubblica un interessante quadro delle armi e munizioni di cui essi disponevano. Alla data del 3 gennaio la polizia aveva sequestrato in tutta la Spagna 89.354 fucili, 33.211 rivoltelle, 149 mitragliatrici, 98 pistole automatiche, 41 cannoni, 10.824 chilogrammi di dinamite, 31.345 bombe e granate, 59.585 cartucce di dinamite, 97.322 cartucce di fucile, 255.375 cartucce di rivoltelle e 1177 obici. Il numero degli edifici distrutti o danneggiati sono: edifici pubblici 63, chiese 58, stabilimenti 26, ponti 58, case private 730.

Le opere di Lenin bruciate

dai bolscevichi di Vladivostock

KABOROVSK, 21

Il locale organo del partito neo-bolscevico *Zvetda Vostoka* annuncia che la Sezione di Vladivostock del Commissariato per l'Istruzione Pubblica ha fatto ritirare dalla circolazione le opere complete di Lenin, Dostojevsky, Leskof e di diversi altri scrittori e che 18.000 esemplari delle opere di costoro sono state pubblicamente date alle fiamme. Il giornale domanda che un'inchiesta sia aperta e che una punizione sia inflitta ai responsabili del provvedimento.

Notiziario di Pola

Ispettori onorari ai monumenti per l'Istria

riconfermati in carica

POLA, 21

Con decreto del Ministero dell'Educazione Nazionale in data 30 novembre 1934, sono stati confermati fino al 31 dicembre 1937 nell'ufficio di r. ispettori onorari per i monumenti, gli scavi e oggetti di antichità ed arte della provincia di Pola e per le circoscrizioni a fianco di ciascuno segnate, i signori: Brass ing. cav. uff. Guido per il mandamento di Pola; Lemessi dott. Nicolò per gli ex mandamenti di Lussino e Cherso; Lazzarini conte comm. Giuseppe per il mandamento di Albona; Monti mons. prof. cav. Valeriano per il mandamento di Pisino; Pierobon prof. Rocco per il mandamento di Pirano; Polesini marchese cav. uff. Benedetto per i mandamenti di Buie, Montona e Parenzo; Rismondo cav. Domenico per il mandamento di Dignano e Quarantotto prof. comm. Giovanni per il mandamento di Capodistria.

Il contributo alle Cantine sociali assicurato. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha concesso integralmente l'aumento del contributo richiesto dalle Cantine sociali istriane per agricoltori benemeriti. Con ciò il movimento cooperativo istriano viene ad essere di molto avvantaggiato e potrà perseguire gli scopi che si è prefisso. Oltre alle Cantine sociali, ne traggono grande beneficio le Casse rurali, principali creditrici, che potranno così riscuotere i tanto attesi rimborsi.

Conferenza sulla protezione antiaerea. Per iniziativa di S. E. il Prefetto, quale presidente del Comitato provinciale protezione antiaerea, domenica prossima alle 11, al Politeama Ciscutti, il colonnello comm. Luigi Nuvoloni, comandante il Distretto militare, terrà una conferenza su «La difesa delle popolazioni civili dalla guerra aerea».

L'assemblea del Circolo «Savoia». Quest'oggi ebbe luogo l'assemblea del Circolo «Savoia». All'ordine del giorno era pure l'elezione della nuova Direzione. Per acclamazione è stata rieletta la Direzione già in carica con a capo il sen. dott. Innocente Chersi. Vennero poi trattate varie questioni interne e amministrative e approvate le relazioni morale e finanziaria.

L'autopsia alla salma di Andra Andretti. Oggi nel pomeriggio è stata fatta l'autopsia a quell'Andrea Andretti, rimasto misteriosamente ferito mercoledì scorso e morto sabato nel pomeriggio.

Attraverso l'autopsia si voleva rilevare la qualità del proiettile entrato nel corpo dell'Andretti. Ma per rinvenire il proiettile si dovette sottoporre il cadavere ai raggi, dopo di che il proiettile che risultò essere di fucile, fu potuto estrarre dall'inguine dove si era andato a conficcare.

Due concorsi artistici

per la decorazione della Stazione di Firenze

ROMA, 21

L'Amministrazione delle FF. SS. ha bandito un concorso fra artisti italiani per l'assegnazione dell'incarico delle decorazioni pittoriche ad affresco nel salone di ricevimento del Padiglione reale della nuova Stazione di Firenze-Santa Maria Novella, con scadenza al 28 febbraio 1935-XIII; e bandirà fra giorni un secondo concorso analogo per un gruppo scultoreo in marmo da collocarsi davanti al prospetto principale del Padiglione anzidetto, con scadenza al 20 marzo 1935-XIII. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio 5.o del servizio lavori della Direzione generale delle FF. SS. in Roma e alla Sezione speciale lavori delle FF. SS. di Firenze.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	768.4	2	—3	¾ coperto, agitato
Roma	754.1	1	—3	coperto, mosso
Torino	769.0	1	—7	½ coperto
Milano	770.1	3	—8	nebbioso
Genova	768.4	7	—3	¼ cop., legg. mosso
Venezia	768.5	3	—2	¾ coperto, agitato
Firenze	760.2	2	—2	neve
Ancona	763.7	3	—1	neve, agitato
Bologna	770.3	—2	—16	coperto
Napoli	763.9	4	—6	cop., legg. mosso
Taranto	764.0	1	—2	neve, legg. mosso
Palermo	765.0	14	1	½ cop., legg. mosso
Catania	763.8	9	1	ser., legg. mosso
Cagliari	765.1	12	2	cop., legg. mosso
Tripoli	766.3	15	5	coperto, mosso
Messina	764.0	8	3	½ coperto, mosso
Trento	770.2	4	—5	sereno
Fiume	767.4	0	—4	coperto, agitato
Bari	763.9	3	—3	cop., legg. mosso
Sanremo	755.9	9	4	½ coperto, mosso
Bengasi	766.7	9	4	¾ cop., legg. mosso
Rodi	767.2	11	4	¾ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 20 gennaio 1935-XIII)

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali dell'Italia il cielo sarà ancora generalmente nuvoloso, con precipitazioni nevose specialmente sulle zone di montagna, schiarite e qualche formazione nebbiosa sulle zone di pianura. Sull'Italia meridionale la nebulosità sarà ancora abbastanza intensa ed estesa e darà luogo a qualche nevicata, specialmente lungo l'Appennino e pioggerelle sul basso versante adriatico e sul versante jonico. Venti in prevalenza forti e grecali, bora sull'alto versante adriatico, moderati da nord a maestro sull'Italia settentrionale, moderati o quasi forti maestrali sulla Sardegna occidentale, sulla Sicilia, del primo quadrante altrove. Temperatura ancora abbastanza rigida sulle regioni settentrionali, pressocchè stazionaria sulle centrali, in lieve aumento sulle meridionali. Mare generalmente agitato.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 30 gennaio 1935, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

SALA TARTINI

Oggi inaugurazione dei trattenimenti danzanti. Tutte le domeniche dalle ore 17 in poi. Martedì, giovedì e sabato dalle ore 20.30.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 - Via Valdirivo 27 — 15.30 -18

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77

Cura dei postumi della
Encefalite letargica
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

MR BAHOVEC
PLANINKA TÈ MEDICINALE
Il tè Planinka
rende il sangue fluente, previene l'arteriosclerosi, ridà alle arterie la necessaria elasticità.
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Aut. Pref. Trieste, 3219, 19-XII-34

"Sta per piovere"
-dice il vostro CALLO

Ecco un barometro di cui potete facilmente fare a meno.

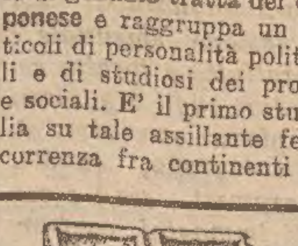
Non tagliate mai un callo correndo il rischio di un avvelenamento del sangue, poiche' potete liberarvi dei peggiori calli in modo sicuro, rapido, facile e indolore. Bastera' che immergiate i piedi nell'acqua in cui sia stato versato un pugno di Saltrati Rodell. Questi sali fortemente medicamentosi penetrano fino alla radice stessa dei calli. Il dolore cessa immediatamente. I calli vengono talmente ammorbiditi che potrete estirparli con le dita interamente con la radice. L'ossigeno liberatosi in questo bagno latteo e salino calma i piedi indoloriti, stanchi e brucianti. Le cipolle guariscono. Il gonfiore sparisce. Le scarpe strette calzano comodamente. Il camminare diventa un piacere. Richiedete oggi stesso i Saltrati Rodell al vostro farmacista.

TORTONESE
DI TORINO
Espone in TRIESTE
all'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR
nei giorni 22-23 Gennaio
la sua nuova collezione di modelli di stagione
RICCA SCELTA
ABITI PER SERA

tossite?
PASTIGLIE
MADONNA
DELLA
SALUTE
VERAMENTE MEDICAMENTOSA PER LA TOSSE
L. 2,85 la scatola   L. 0.60 il bustino
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna
Aut. Pref. N. 31310, 20-10-34-XII, Bologna.

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: TONIO CASTRO, Via S Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia. Monfalcone: DROGHERIA STACUL, Duca d'Aosta, 42.

"L'ORDINE CORPORATIVO"
Rassegna mensile delle idee e delle realizzazioni sociali
ROMA — VIA DELLA GIULIANA N.
Telefono 365-896
Abbonamento annuo . . . . L. 15
Un numero separato . . . . » 1.
L'ORDINE CORPORATIVO è una rivista di divulgazione destinata al grande esercito dei lavoratori. Ogni numero è dedicato ad un tema particolare. Quello di gennaio tratta del «Dumping» giapponese e raggruppa un complesso di articoli di personalità politiche e industriali e di studiosi dei problemi economici e sociali. E' il primo studio fatto in Italia su tale assillante fenomeno di concorrenza fra continenti e razze.



CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizioso al sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.
Diffidate dalle imitazioni!
Chiedete il nome ARRIBA

CRONACA DELLA CITTÀ

La preparazione della III Mostra del Mare sotto alti auspici

S. A. R. il Duca d'Aosta alla presidenza - Vicepresidenti le LL. EE. Starace, Di Crollalanza e Puppini

La costituzione del Comitato

Ieri sera alle 17, sotto la presidenza del Podestà, Enrico Paolo Salem, nella sala della Consulta del palazzo di città, ha avuto luogo la seduta costitutiva del Comitato della III Mostra del Mare.

Erano presenti l'on. Cobolli Gigli, presidente del Giugno Triestino, il comm. dott. Li Voti, Viceprefetto, S. E. l'Amm. Massimiliano Lovatelli e il gr. uff. Giuseppe Stefani, rappresentanti il Comune, il cav. uff. avv. Gefter-Wondrich, Vicesegretario federale, il comm. Ettore Chersi, vicepresidente della Provincia, il gr. uff. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il comm. col. Gaeta, commissario dei Magazzini Generali, il comm. col. Ascoli, Comandante il Porto, il gr. uff. Sanguinetti, presidente dell'Unione fascista degli industriali, il gr. uff. Antonio Cosulich, presidente del Sindacato trasporti marittimi, il sen. Giovanni Banelli, presidente dell'Unione commercianti, il comm. prof. Michele Risolo, presidente della Confederazione professionisti e artisti, il cap. Cardona, delegato dell'Associazione fascista gente del mare, il cav. uff. Belardinelli, ispettore della Federazione fascista artigiani, il rag. Suriani, segretario della Federazione Sindacati fascisti dell'industria, il cav. Pasella, segretario della Federazione Sindacati fascisti del commercio, il gr. uff. Cesare Sacerdoti per i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il cav. Poillucci e il cav. Strena per il Giugno Triestino.

L'inaugurazione al 24 Maggio

Con la seduta di ieri ha avuto luogo ufficialmente inizio l'attività del Comitato che è chiamato a preparare la III Mostra del Mare che sarà, come è noto, una rassegna completa dell'attività marinara di Trieste.

Il Podestà, dopo aver rivolto il saluto ai presenti, ha comunicato che la Mostra del Mare è stata concessa dal Governo fascista a Trieste per l'Anno XIII ed inclusa nel Calendario ufficiale delle mostre, esposizioni e manifestazioni per quest'anno. La III Mostra del Mare del Giugno Triestino verrà inaugurata il 24 maggio.

«Continuando nella tradizioni delle precedenti mostre — disse il Podestà — per l'appoggio ufficiale conferitole dalle alte autorità del Governo e del Partito e per l'intervento del Ministero delle Comunicazioni e del Ministero dei Lavori Pubblici, non è dubito debba essere coronata da certo successo».

Il Podestà ha annunciato quindi dando lettura di un telegramma che i presenti hanno accolto con vivi applausi, che S. A. R. il Duca d'Aosta ha accettato la presidenza della Mostra del Mare. Ne saranno vicepresidenti — ha comunicato il Podestà leggendo le adesioni pervenute — S. E. Starace, S. E. Di Crollalanza e S. E. Puppini. Le personalità presenti hanno vivamente applaudito manifestando così la gratitudine della città per le alte adesioni. Il Podestà ha comunicato quindi di aver pregato il camerata on. Cobolli Gigli, presidente del Giugno Triestino, di voler fungere da consigliere delegato della Mostra stessa, e ha annunciato che i Ministeri delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici nomineranno un loro rappresentante nel Comitato della Mostra.

Le cinque sezioni

«La III Mostra del Mare — ha continuato il Podestà — sarà una rassegna per quanto possibile completa della Marina mercantile italiana. Essa si comporrà di 5 sezioni:

1) Marina mercantile, storia, progressi, applicazione della tecnica.

2) Cantieri navali Italiani, costruzioni mercantili e per la Marina, attrezzatura e sviluppi.

3) Materiali da costruzioni navali, campionario degli elementi costruttivi delle navi e delle attrezzature varie.

4) Porti e loro sviluppi, superfici, macchinari, mezzi d'opera, storia e progresso.

5) Rassegna delle varie attività connesse con il mare e la navigazione.

Le diverse sezioni della Mostra del Mare verranno allestite con criteri artistici inspirati alla più moderna tecnica espositiva. La III Mostra del Mare, sarà preceduta da una vasta propaganda, diretta a valorizzare insieme alle manifestazioni del Giugno Triestino la città e la regione tutta. Per diretto interessameno dell'on. Bonomi, direttore generale del Turismo presso il Sottosegretariato di Stato per la Stampa e Propaganda, è già assicurata alla III Mostra del Mare la preziosa collaborazione dell'Ente nazionale per le industrie turistiche italiane che provvederà con propri mezzi alla diffusione della sua pubblicità».

Le parole del Podestà sono state accolte con applausi dei presenti.

Su invito del Podestà ha preso quindi la parola l'on. Cobolli Gigli, presidente del Comitato del Giugno Triestino, al quale è stata affidata l'organizzazione della Mostra del Mare. L'on. Cobolli Gigli ha illustrato i principi fondamentali della III Mostra del Mare che Trieste si prepara ad allestire. L'oratore ha rilevato che l'intervento dei Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni e Trasporti, assicurano alla manifestazione un'immancabile successo.

La Marina mercantile, i Cantieri navali italiani ed i porti nazionali troveranno nella Mostra una loro suggestiva rassegna, che porrà essenzialmente in luce il mirabile progresso conseguito nei 12 anni di Regime fascista, che particolarmente nel campo della navigazione, dei traffici marittimi e delle costruzioni portuarie e navali, ha impresso un formidabile impulso, per il quale la bandiera nazionale sventola oggi vittoriosamente accanto a quelle delle più potenti Marine del mondo.

L'on. Cobolli Gigli, dopo aver tratteggiato le singole sezioni della Mostra del Mare, ha esposto quindi i criteri con i quali verrà organizzato il servizio della propaganda e della stampa. L'oratore ha aggiunto che quest'anno il Giugno Triestino si preannuncia particolarmente interessante e ricco di attrazioni. Il Giugno Triestino verrà inaugurato il 24 maggio, giorno in cui si svolgeranno a Trieste l'adunata nazionale dell'Arma del fante e il III Congresso nazionale degli ingegneri italiani. Il «Giugno» comprenderà tutta una serie di brillanti manifestazioni: dalle regate a vela, per il campionato europeo di grandi raduni dopolavoristici, da concorsi ippici a spettacoli teatrali, da importanti gare automobilistiche a tornei e incontri di alto valore sportivo.

Accanto alla Mostra del Mare, verranno organizzate grandiose feste popolari a carattere marinaro Come lo scorso anno saranno indette crociere di transatlantici nel golfo di Trieste e lungo le coste dell'Istria. Particolari facilitazioni saranno concesse ai forestieri per gite ed escursioni turistiche.

Terminato tra applausi il discorso dell'on. Cobolli Gigli, hanno chiesto la parola su vari argomenti relativi all'organizzazione della Mostra del Mare ed il programma del Giugno Triestino il gr. uff. Segre, il gr. uff. Cosulich, il comm. col. Gaeta, il cav. Strena, il gr. uff Sanguinetti A tutti hanno risposto il Podestà e l'on. Cobolli Gigli.

La seduta si è svolta in un'atmosfera di fervida collaborazione, si è chiusa con un voto di vivissimo plauso, per l'opera già compiuta, e con i migliori auspici per l'attività avvenire.

La sistemazione di Piazza Malta e dei Corsi

Le nuove grandi costruzioni compiute entro l'Anno XIV

Non sono sfuggite all'attenzione pubblica le comunicazioni fatte dal Podestà alla Consulta municipale sabato scorso. Esse ponevano in luce, sinteticamente, la rapida successione di una serie di trattazioni che portano a considerare come già risolto l'annoso problema della sistemazione del corso vecchio, della piazza Malta e l'inizio del corso nuovo. Tale problema, soltanto sette mesi fa, si presentava all'opinione pubblica per varie ragioni quasi irrealizzabile. Tali difficoltà sono state superate dal Comune in sei mesi (chè tanti ne trascorsero dall'approvazione del piano regolatore), con alcuni accordi stipulati con enti e privati, i quali rendono oggi possibile di affermare:

1) risolta la sistemazione definitiva del principale segmento del corso V. E. III tra la piazza della Borsa e la sede del Circolo Unione;

2) sistemata totalmente la piazza Malta con costruzioni nuove sulle tre fronti;

3) sviluppata la formazione del nuovo Corso tra piazza Malta e la chiesa del Rosario.

La prima sistemazione è stata raggiunta mercè la cessione alle Assicurazioni Generali delle aree situate sull'attuale fronte del corso Vittorio Emanuele III, dall'altezza di via Roma alla piazza Malta, per un edificio che avrà quattro fronti: sulla prolungata via Roma, sul corso Vitt. Em. III, sulla piazza Malta e sul Corso nuovo; inoltre mercè la costruzione della nuova sede del Banco di Napoli sul corso V. E. III e su piazza Malta.

La sistemazione della piazza nuova avviene in forma totalitaria con le due accennate costruzioni delle Assicurazioni e del Banco di Napoli e — nello sfondo — con la costruzione del palazzo della ditta Opiglia e Cernitz, il quale inizia contemporaneamente lo sventramento del tratto di Cittavecchia che sta fra l'androna del Macello vecchio e la via Ghiaccera, intaccando cioè i primi edifici della salita di Donota.

L'inizio del corso nuovo è dato tanto dalla costruzione dovuta alle Assicurazioni Generali, quanto da quella Opiglia e Cernitz. La prima parte del nuovo corso sarà rapidamente tagliata nella massa di Cittavecchia, oltre che con le due accennate costruzioni e con l'erezione della Casa del Fascio (che avrà una fronte sul Corso; l'altra sulla prolungata via Roma, di fianco all'attuale Scuola comunale «Felice Veneziani»), anche con le demolizioni del blocco di case e casucce che copre gli avanzi del Teatro romano.

I termini posti per le demolizioni ancora da eseguire e per le successive ricostruzioni, mettono in chiaro che tutto il complesso di queste opere sarà fatto rapidamente. L'anno XIV potrà vedere il compimento del palazzo delle Assicurazioni Generali, della nuova sede del Banco di Napoli, del nuovo palazzo Opiglia e Cernitz e della Casa del Fascio.

Da notarsi che i soli tre edifici sul corso V. E. III e su piazza Malta (Banco di Napoli, Opiglia e Cernitz e Assicurazioni Generali) implicano un investimento di circa 13 milioni di lire. Dunque non solo si assana Cittavecchia, si rinnova il corso V. E. III, si inizia il corso nuovo, si sistemizza piazza Malta, ma si porta alla regione lavoro notevole per tutte le industrie edilizie e perciò occupazione a numerose maestranze.

Con quanto si è fatto e si sta per fare, l'opera di assanamento di Cittavecchia è già arrivata (dopo sei mesi dalla sua superiore approvazione) alla piazza Vecchia e al palazzo Marenzi e con le demolizioni sulla via Malcanton giungerà a tergo del palazzo di città. Per tutto ciò non occorre ormai più che il tempo materiale per l'esecuzione.

A proposito della parte attiva presa a questa nobile gara di civile bellezza dal Banco di Napoli col costruire la sua nuova sede, apprendiamo che, aderendo all'invito del nostro Comune, S. E. Frignani, direttore generale della gloriosa banca, che è la più antica d'Europa, ha fatto deliberare di recente dal consiglio di amministrazione da lui presieduto, l'acquisto dell'area compresa tra l'angolo del Corso e piazza Malta, per costruirvi un edificio per la nuova sede del Banco. Ove si tenga conto dello spirito oculato e parsimonioso che animò in tutti i tempi il Banco di Napoli, ragione precipua della sua solidità finanziaria, è facile scorgere nella decisione attuale un segno tangibile del suo grande amore e della fede nel divenire della nostra città. A quanto ci è stato riferito in merito, il nuovo edificio si ispirerà ai dettami della moderna architettura, intonandosi all'ambiente e alle altre costruzioni che gli sorgeranno accanto, e riuscirà certo degno del nome e della fama del grande istituto.

2107 operai dell'industria

assunti nell'ultima settimana

L'assunzione degli operai delle categorie aderenti ai Sindacati dell'industria, in dipendenza degli accordi riguardanti la riduzione dell'orario settimanale, ha raggiunto a Trieste alla fine dell'ultima settimana le seguenti cifre: uomini 1711, donne 396; complessivamente 2107.

Il prof. Finazzer Flori Commissario

del Sindacato Belle Arti

Il presidente dell'Unione provinciale dei professionisti ed artisti comunica:

Con decreto in data 9 corrente, S. E. il Ministro delle Corporazioni ha nominato il pittore prof. Eligio Finazzer Flori, iscritto al P. N. F. dal 1919, Commissario ministeriale per la temporanea gestione del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti con sede a Trieste.

Un corso informativo

per i maggiori in congedo

Il Ministero della Guerra ha stabilito che durante il primo corso d'addestramento che avrà termine verso la metà d'aprile sia svolto nella sede di ogni Corpo d'Armata un corso informativo per maggiori in congedo, la cui frequenza ed esito costituiranno titolo per l'avanzamento. Fanteria ed artiglieria anzianità 31 dicembre 1927; Cavalleria e genio anzianità 31 dicembre 1928.

Potranno essere ammessi ai corsi, anche maggiori con anzianità diversa, e come uditori, anche i tenenti colonnelli e colonnelli in congedo. I corsi comprenderanno otto conferenze illustrative, e quattro esercitazioni con le truppe. I maggiori, tenenti colonnelli e colonnelli in congedo che intendono partecipare a detti corsi sono pregati di darsi in nota al Comando del Gruppo «Unuci», via d'Annunzio 4, prima del 30 gennaio.

Bollettino giudiziario

Magistratura: Cosulich, consigliere di Appello a Trieste, è collocato a riposo col titolo onorifico di consigliere di Cassazione.

Cancellerie: Rossini, cancelliere della Pretura di Fiume, è trasferito alla Pretura unificata di Trieste; Stefanutti, cancelliere alla Pretura unificata di Trieste, alla Pretura di Fiume.

Il numero dei procuratori legali che potranno essere iscritti nell'albo della Corte d'Appello di Trieste per l'anno 1935, eccetto quelli che hanno il diritto all'iscrizione senza limitazioni, è il seguente: Capodistria 2, Fiume 2, Gorizia 2, Pola 3, Tolmezzo 1, Trieste 5, Udine 4, Zara 1.

L'Asssociazione nazionale marinai in congedo comunica che sono aperte le iscrizioni per la formazione delle squadre sportive nautiche e quelle per la formazione dell'orchestrina. Si invitano quindi i soci che intendessero far parte di queste sezioni, ad iscriversi in sede, ogni giorno dalle ore 18 alle 19.

Conferenza del cav. dott. Vlach al G. R. F. «Quis contra nos?». Come annunciato, giovedì 24 corrente, nella sala massima del G. R. F. «Quis contra nos?», il cav. dott. Giuseppe Vlach terrà una interessante conferenza sui gas asfissianti, argomento di particolare importanza per l'attualità del problema. Alla conferenza sono invitati i soci del Gruppo rionale.

Il passaggio del Sanatorio di Ancarano all'Istituto della previdenza sociale

Si è riunito sotto la presidenza del sen. prof. Alessandro Lustig il Comitato esecutivo dell'Opera nazionale per gli invalidi della guerra. Il Comitato ha deliberato in merito alla cessione del Sanatorio «Generale Petitti di Roreto» in Ancarano di Capodistria all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e ha dato incarico al proprio presidente di stipulare l'atto definitivo del trapasso in perfetto accordo con la fondazione Generale Petitti di Roreto e con gli enti locali triestini, che hanno pienamente aderito. Il trapasso avverrà nei prossimi giorni.

Il Comitato esecutivo ha nell'occasione deliberato di esprimere al proprio presidente e all'on. Bottai, presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il suo compiacimento per il modo con cui furono portate a termine le trattative le quali ebbero lo appoggio autorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'interesse del Paese e della fondazione triestina.

Tra le altre deliberazioni il Comitato ha poi definito l'apertura del concorso per consigliere delegato presso la rappresentanza di Fiume, resasi vacante per volontaria rinuncia del titolare.

Gite per la Kanzel

col treno speciale e vettura diretta Trieste - Villaco

La sezione commerciale e del traffico della Direzione Compartimentale di Trieste comunica che la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, nell'intento di favorire in massimo grado gli sciatori che amano dedicarsi allo sport della neve, ha concesso, per le gite di fine settimana, organizzate dall'Ufficio Turistico dell'Adriatico (via Imbriani, 11), vetture dirette per il viaggio da Trieste a Villaco, evitando così i cambiamenti di treno, che sinora potevano costituire una noia per i viaggiatori. Tali vetture dirette verranno agganciate al treno speciale per sciatori, con partenza da Trieste ogni sabato alle ore 15.20, ed arrivo a Villaco alle 21 circa.

Il ritorno si effettuerà con il treno in partenza da Villaco alle 17.05, con arrivo a Trieste alle 23; oppure — (nelle domeniche cioè in cui non sarà effettuato il treno bianco) — con partenza da Villaco alle 15.38 ed arrivo a Trieste alle 21.30. Il costo per queste gite è quanto mai conveniente. Infatti, per recarsi a Villaco, il prezzo da corrispondere è fissato in lire 39, comprese le spese del passaporto collettivo; comprendendovi pure una giornata di mezza pensione a Villaco, il prezzo si eleva a lire 57.

A coloro che vogliono recarsi sulla Kanzel a sciare o per godere dall'alto il magnifico panorama alpino che s'apre alla vista dei visitatori, viene offerto un forfait di lire 68.50, comprendente le spese della teleferica alla Kanzel.

Il crescente successo di queste gite di fine settimana, organizzate con treno, dimostra chiaramente che sono giustamente rilevati i vantaggi che offrono le Ferrovie di fronte a qualsiasi altro mezzo di comunicazione. Il viaggio diretto, in vagoni ben riscaldati consente al gitante di raggiungere in sei ore di confortevole tragitto la meta, mentre l'orario di ritorno è stabilito in modo che gli sciatori giungono a Trieste in ora conveniente per chi, dopo le sane fatiche dello sport, desidera il lieto riposo.

Come detto sopra, i gitanti usufruiscono della facilitazione del passaporto collettivo, per il quale le iscrizioni si chiudono il giovedì precedente alla partenza per la gita. Vengono pure organizzate, sempre a mezzo treno, delle gite della durata di due o più giorni, che permettono agli sciatori di trascorrere un più lungo periodo nelle più belle zone sciatorie della Carinzia.

La conferenza Szombathely su "Don Giovanni,,

Stasera alle 20.45, nella sala «Duca d'Aosta», piazza Unità 6, Marino Szombathely terrà una conferenza su «Don Giovanni», in occasione della imminente rappresentazione del capolavoro mozartiano al Teatro Verdi. Il coltissimo e sensibilissimo oratore esporrà le origini e le vicende della figura del seduttore, dell'eroe dell'amore, dal Burlador attribuito a Tirso de Molina, creatore del tipo, alle trasformazioni profonde che l'insaziato amatore subì nell'età romantica. Naturalmente egli si soffermerà particolarmente sul libretto che Lorenzo Da Ponte apprestò per il Mozart. Il prof. Szombathely, che ha pubblicato parecchi anni sono l'unica traduzione italiana del Burlador de Sevilla, premettendovi uno studio pieno di acume e di dottrina, è un profondo conoscitore della letteratura dongiovannesca, così ricca, varia e significativa, e su di essa intratterrà gli uditori. Alla conferenza possono accedere liberamente i soci dell'Istituto Fascista di Cultura, sotto i cui auspici si tiene, e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, ma vi saranno ammessi anche non soci.

Conferenza al Dopolavoro Artigiano

Per domani a sera, alle ore 20.30, precise, sono invitati tutti gli artigiani, come pure tutti quelli che hanno l'interesse sull'argomento, nella sede del Dopolavoro artigiano per ascoltare la lezione tenuta dall'avv. Golschmied sul tema «Brevetti e modelli», nella sede di via S. Lazzaro 23. L'ingresso alla sala sarà libero.

Il Sindacato interprovinciale musicisti comunica che partendo da oggi, la Segreteria sarà aperta il martedì e giovedì anzichè al lunedì e al giovedì, dalle 18 alle 19.

Le conferenze del prof. Rutter all'«Acegat». Domani, 23 corrente, alle 20.45 il chiaro cav. prof. Silvio Rutter inizierà le conferenze su gli «Episodi di vita triestina», tema caro a molti degli assidui ascoltatori delle serate culturali di via Battisti 10. Le altra due conferenze avranno luogo il 30 corrente ed il 6 febbraio prossimo. Ingresso libero.

I balli del «Guf» in sala massima. Sabato prossimo avrà luogo il consueto trattenimento danzante del «Guf». Una superorchestra eseguirà i ballabili più applauditi e più moderni. La sala presenterà un nuovo addobbo. In una vasta cornice di luci s'intrecceranno le danze che proseguiranno fino a tardi. Una grande sorpresa è riservata a tutti gli intervenuti.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
20-21 gennaio 1935-XIII	
Nati vivi	15
maschi 11, femmine 4.	
Nati morti	2
Morti	22
Matrimoni	—

NEL PARTITO

A. F. SCUOLA

Convocazione

I direttori didattici e quegli insegnanti che hanno esperienza di corsi di preparazione sono invitati questa sera alle 18 in sede, per una breve seduta.

Concorso

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha di recente bandito un nuovo concorso per la compilazione dei testi di prima e di seconda e per i sussidiari delle classi terza, quarta e quinta con premi che potranno riuscire un adeguato compenso alla fatica dei vincitori. Si richiama perciò l'attenzione di tutti i maestri invitandoli a partecipare numerosi al concorso.

Attività culturale

Domani, mercoledì, alle 18.30, nella scuola di via S. Francesco il collega Filipuzzi ripeterà la sua lezione: «Seimila chilometri nella Somalia», illustrandola con numerose proiezioni. All'interessante conferenza sono invitati tutti i soci.

FASCIO FEMMINILE

I palchi per la stagione d'opera

Pubblichiamo i turni di premio delle Giovani Fasciste al palco offerto dal Podestà per la stagione d'opera al Teatro Verdi: I turno: Selva Sterri, Giuliana Dionisio, Elide Lorenzi; II turno: Emma Esina, Maria Zaban, Nives Michelazzi; III turno: Livia Romanelli, Roma Delpin, Bruna Moretti; IV turno: Priscilla Trettene, Bruna Pignat, Lina Edera (giorno 22 corr.); V turno: Seunig Rina, Anny de Rota, Nella Senizza (giorno 26 corr.); VI turno: Mariuccia Pernetti, Maria Piucca, Argia Mazzanti (giorno 29 corr.).

«A meno 100 in fondo al mare»

Conferenza Tigoli alla Lega Navale

La Lega Navale, continuando la sua nobile tradizione di propaganda di tutte le attività marinare, ha invitato il collega Carlo Tigoli a tenere una conferenza sui sommergibili e sulle recenti applicazioni meccaniche di questi meravigliosi navigli di guerra.

La conferenza, che sarà indubbiamente interessantissima, avrà un titolo dei più suggestivi: «Rostri del Littorio — A meno 100 in fondo al mare». Il conferenziere, che tratterà l'argomento con quella competenza che gli deriva dall'aver assistito a collaudi, prove varie e dall'aver compiuto crociere con sommergibili, illustrerà l'arduo e silenzioso lavoro dei nostri marinai e la vita che vibra in un sommergibile in manovra.

Alla conferenza, che avrà luogo venerdì prossimo, 25 corrente, alle 19.30, nella sala del Circolo Marina Mercantile di via Rossini, sono invitati, oltre ai soci della Lega Navale, anche i soci del D.I.M.M.

"L'Italia nella poesia ceca,,

Una serata di versi al Circolo Artistico

Il 29 gennaio alle 20.45 avrà luogo al Circolo Artistico la serata di versi «L'Italia nella poesia ceca». Il prof. dott. Bukacek parlerà della poesia ceca moderna e il dott. Bruno Cadalbert reciterà scelte poesie di Vrchlicky, Skarlandt, Hoca, Plechaty, gen. Medek e di altri poeti, nella versione del prof. Umberto Urbani, che in tale occasione firmerà il suo nuovo volume «Nella repubblica di Masaryk», nell'elegante edizione della Casa Triestina Carlo Moscheni e con copertina della signora Maria Pospisilova.

Conferenza Gairinger all'Alpina. Domani, alle 20.15, avrà luogo all'Alpina l'attesa conferenza dell'ing. Pietro Gairinger su «Le strade romane e il Vallo». Sono invitati, oltre ai soci del Club Alpino, quanti si occupano dell'argomento.

BEBE' NON PIANGE PIU'

ed il babbo ne è così contento. Il pianto di Bebè, specialmente a cena e quando doveva andare a letto, era un martirio e metteva tutti di cattivo umore.

Ma ora Bebè è sempre allegro, nè occorrono più persuasioni o minacce per purgarlo.

Appena ha un po' la lingua bianca, la mamma gli dà un cioccolattino KINGLAX che Bebè mangia con gran piacere.

E che effetto!

Spesso ne mangia due anche papà.

Approv. Pref. Napoli N. 14544 del 29-III-23.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa 1.80
e purga tutta la famiglia
si vende nelle buone farmacie

L'EMULSIONE SCOTT
perchè ricca di grassi, sali minerali e vitamine, dà nuove energie nelle convalescenze di ogni malattia tanto nel bambino che nell'adulto.
—Aut. Pref. Milano—N. 48841—Sett 1934, XII.

"Ogni figura un fatto"

Età vecchia felice!

Vale la pena di vivere anche a settant'anni se vi sentite giovane.

POTETE ESSERE NON TANTO ATTIVO come prima, ma i reni sani tengono lontani molti dei disturbi generalmente associati all'età avanzata. Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini e altri disturbi renali reclamano una cura tempestiva; essi sono troppo seri per essere trascurati.

Questi sintomi vi avvertono che i reni non filtrano bene l'acido urico e gli altri rifiuti velenosi dal corpo—che vi è pericolo di mal di schiena cronico, reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione vescicale e idropisia renale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un istante di ritardo. Questo speciale tonico renale ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciate che faccia lo stesso con voi?

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

CROSLEY
Radio-Siare - Piacenza-Via Roma 31 - Milano-Via C. Porta 1
I MIGLIORI APPARECCHI DELLA STAGIONE
Unico depositario R. BUFFA Corso Vitt. Em. 31 (di fronte Upim)

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA
E. FRETTE E C. - MONZA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

FERROVIE DELLO STATO

COLLI ESPRESSI

Spedizioni di un sol collo, o più colli legati in uno solo, di qualsiasi merce, da presentarsi all'ufficio bagagli delle stazioni, in qualunque ora d'apertura.

Inoltro coi treni viaggiatori direttissimi e diretti.

Riconsegna a domicilio entro le 6 ore dall'arrivo.

TARIFFA

(Consegna a domicilio compresa).

Distanza fra stazione partenza e destinataria	Fino a 5 kg.	da oltre 5 kg. a 10 kg.	da oltre 10 kg. a 15 kg.	da oltre 15 kg. a 20 kg.	da oltre 20 kg. a 25 kg.	da oltre 25 kg. a 30 kg.	da oltre 30 kg. a 35 kg.	da oltre 35 kg. a 40 kg.
fino a 100 km.	5,50	7,—	9,50	11,—	13,50	15,—	17,—	18,—
da 101 a 200»	7,—	9,—	12,50	15,—	18,50	21,—	24,—	26,—
da 201 a 300»	8,—	11,—	15,50	18,—	23,—	26,—	30,—	33,—
da 301 a 400»	9,—	12,—	17,—	20,—	25,50	29,—	34,—	37,—
da 401 a 600»	10,—	13,—	18,—	22,—	28,—	32,—	37,—	41,—
da 601 a 800»	10,50	14,—	19,—	23,—	29,—	34,—	40,—	44,—
da 801 a 1000»	11,—	15,—	20,—	24,—	30,—	35,—	41,—	45,—
da 1001 a 1500»	11,50	16,—	21,—	25,—	31,—	36,—	42,—	46,—
oltre 1500»	12,—	17,—	22,—	26,—	32,—	37,—	43,—	47,—

N.B. Per informazioni circa le località ammesse al servizio dei colli espressi rivolgersi alla stazione o all'Agenzia di Città delle Ferrovie dello Stato

Imminente al NAZIONALE
L'UOMO DI ARAN
di Robert Flaherty
Protagonisti: COLMAN (Tiger) - MAGGIE DIRRANE
La suprema parola dell'arte cinematografica - Il più alto canto della poesia - Il dramma più puro. - Questo film ha ottenuto la Coppa del Duce per il miglior film straniero alla Biennale di Venezia e il primo premio assoluto nello Stato di New York.

TEATRI E CONCERTI

La terza rappresentazione di "Gioconda,, al Teatro Verdi

La terza esecuzione di «Gioconda» si darà stasera alle 20.45, in turno A, sotto la direzione del maestro Francesco Salfi e con gl'interpreti delle precedenti rappresentazioni. Sono già inoltrate le prove dell'opera «Don Giovanni» di Mozart che si darà giovedì sotto la direzione del maestro Scherchen.

Il Quartetto Léner alla Società dei concerti

E' stato un concerto d'un'intimità delicata, squisitamente variato nel programma che procedeva a ritroso nel tempo. All'inizio un tardo romantico, il Brahms, poi Beethoven con il terzo dei quartetti dedicati al principe Rasumovsky, e alla fine Haydn con una fra le sue più candide composizioni giovanili. Quale purezza e nobiltà e sapienza in ogni esecuzione del Quartetto Léner, diventato oramai un complesso famoso, e quanto godimento per l'uditore, cui rare volte accade di poter obliarsi così beatamente. Godemmo iersera quelle opere nei loro particolari più nascosti, tanto profonda è stata l'interpretazione, sempre procedente con l'istesso stile mondo di preziosità, franca nel suono, ma non mai aspra o eccedente, e riscaldata da un'intima fiamma. Gran parte del concerto conteneva della musica nata da chiaroscuri sentimentali; tutto trepidante di queste mezze luci è il quartetto brahmsiano in la minore, che abbiamo udito tanto spesso in questi ultimi anni. Esso ci parla il linguaggio caratteristico degli intermezzi brahmsiani, e l'intera opera, posta fra quella in do minore e quella in mi bemolle, pare un esteso intermezzo, dove la vita nel sentimento si raccoglie e sprofonda in se stessa, fuorchè all'ultimo tempo che mette fuori ritmi taglienti: qui spunta il Brahms rabuffato, scontento del mondo e di sè. Massiccio, con i chiari occhi di settentrionale sotto una fronte di pensatore, il mento energico continuato dalla barba evangelica, il suo volto così si ricompone ascoltando questo finale; ma agli altri tempi ci viene incontro l'altro Brahms, quello che i ritratti comuni non rappresentano volentieri, forse perchè anche in questo caso vince l'assuefazione o la pigrizia delle folle. Brahms dunque non andava sempre alla trattoria «All'istrice rosso» sul Ring e non portò sempre la barba, come invece egli suole esser raffigurato.

Il terzo quartetto dell'op. 59 di Beethoven pare a molti e anche a me il meno grande della serie. Si pensa così ascoltando il primo tempo, ma l'andante con moto ci solleva in alto in alto, nella gran solitudine beethoveniana, ove il suo spirito erra nè lieto, nè triste, come l'anima d'un sapiente che abbia sperimentata la fugacità delle cose mortali. Il finale fugato riprende contatto con l'energie vitali, ed è un capolavoro anche per l'impronta audace che riceve la forma fugata, qui rinata dallo spirito quartettistico, e condotta con quella varietà che nasce dal contrasto dell'elemento contrappuntistico con quello melodico-ritmico-armonico, come già Mozart aveva creato con altrettanto genio l'ouverture del «Flauto magico» o il finale della sinfonia di Giove.

L'opera di Haydn ci giunse come una carezza. Essa non è neppure ancora un vero e proprio quartetto, tenendo un poco della serenata e della cassazione, ma appunto per questo la gustammo in tutta la sua adorabile ingenuità, e vi vedemmo rispecchiata la giovinezza del Maestro, quando di notte per le strade di Vienna egli s'accompagnava a una brigata di allegri suonatori, e a casa l'attendeva il cipiglioso Porpora prodigo di consigli ma anche di rampogne. Pace, felicità, gentilezza, sono nella composizione, di cui la gemma è la celebre serenata, canora e galante così che sarebbe potuta risuonare a una festa a Versaglia, e far sospirare le madamigelle di palazzo. Nel Novecento non si sospira più, ma una innocente gioia entrò nell'animo di noi tutti, ieri sera, ascoltando la bella musica, e molto battemmo le mani, quando essa finì.

V. L.

Audizione musicale in Sala Littorio

Domenica prossima, 27 corrente, alle 11, in sala Littorio, avranno inizio le audizioni musicali, organizzate dal Sindacato Musicisti, il quale, continuando la serie delle sue trascorse manifestazioni, prepara anche per quest'anno un ciclo di concerti, che avranno carattere popolare per quanto riguarda i prezzi, ma che saranno di elevato livello artistico.

Il Quartetto triestino ci farà sentire domenica il delizioso VI Quartetto di Boccherini, e il Quintetto op. 34 in fa minore di Brahms con la cooperazione del prof. Eusebio Curelli. Siamo certi che a questa ripresa delle audizioni musicali del Sindacato musicisti, arriderà il più lusinghiero successo, sia per i programmi che per gli esecutori, fra i quali, oltre ai musicisti già noti per fama, si presenteranno giovani artisti di talento e di sicuro avvenire.

Concerto del coro dell'"Acegat,,

Nella prossima settimana, nella sala della sede di via Battisti 10, il neo costituito coro del Dopolavoro dell'«Acegat» sosterrà sotto la direzione del maestro Antonio Illersberg il primo concerto. Questo complesso, composto da circa 90 elementi maschili e femminili si produrrà in vari brani di musica operistica, classica e folcloristica.

L'odierno concerto al «Dip». Come annunciato, quesa sera alle ore 20.30 avrà inizio l'atteso concerto vocale-istrumentale col seguente interessante programma: 1) Centis G. D. «Leggenda svedese», baritono Francesco Nassini. 2) a) Schumann: Romanza; b) Mac Dowell: «Studio da concerto». Pianoforte prof. Francesca Germani. 3) Verdi: «Otello», «Credo», baritono. 4) a) Beethoven: «Ecoaisses»; b) Chopin: Studio, pianoforte. 5) Ponchielli: «Gioconda», «Oh monumento», baritono. 6) Dohnany: Rapsodia, pianoforte. Siederà al pianoforte la prof. Silvina Mornig Heinze. Dopo il concerto avrà luogo il trattenimento di danza. Possono intervenire anche non soci.

Al Teatro Aurora ritorna oggi la Brigata triestina dell'allegria di Nino d'Artena, con un programma attraente, in cui è compresa la nuovissima rivista in sei quadri di Max dal titolo «Baraonceide».

"L'uovo di Colombo,, alla Fenice con Isa Bluette e Nuto Navarrini

Il Colombo della nuova rivista di Ripp e Nuni presentata ieri sera al Teatro Fenice dalla grande Compagnia Bluette-Navarrini, non è lo scopritore dell'America, ma più semplicemente quello dell'uovo, cioè un mito e, nel caso specifico, un amabile spunto per un vorticoso intreccio di danze, scene comiche, quadri coreografici e canzoni che, sapientemente dosate e amalgamate, prendono appunto nome «L'uovo di Colombo». Isa Bluette e Nuto Navarrini ci hanno dato la grata sorpresa di farci assistere ad un avanspettacolo insolitamente fastoso, elegante e moderno. Ciò dimostra che il bello è anche questione di buona volontà e che i due simpatici capocomici attendono al loro lavoro non come a una fatica, ma con animo lieto, con vera coscienza artistica, per naturale inclinazione dell'intelletto e un pochino anche del cuore. Nello spettacolo di ieri, tutto godibilissimo, c'è una «Vedova allegra» sintetica che è un capolavoro del genere e sono anche presentate danze di bellissimo effetto e improntate a squisito senso artistico. Accanto alla Bluette e al Navarrini abbiamo notato la simpatica bionda anticrisi Lily Minas, la graziosissima Maria Bedussi, l'ottimo Gustavo Re in una riuscitissima caricatura di Isa Miranda e il gustoso Dino Lugara. Eccellente il commento orchestrale, curato e diretto dal maestro Franco Silvestri. «L'uovo di Colombo» è stato fervidamente applaudito dopo ogni quadro e del finale si sono voluti parecchi bis. Oggi, replica.

Recite di filodrammatici

La replica di «Mia fia» al Dopolavoro Ferroviario. Per il caloroso successo ottenuto sabato scorso, e onde soddisfare le innumerevoli richieste, il Dopolavoro Ferroviario è venuto nella necessaria risoluzione di far replicare la divertentissima commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Mia fia». La replica verrà data domani sera dalle 21 in poi nel teatro di piazza Vittorio Veneto. I bravi filodrammatici che capeggiati dal loro valente istruttore, il valoroso attore Giulio Rolli, hanno saputo sabato sera dimostrare la loro alta valentia, non vorranno smentirsi certamente domani davanti ad un pubblico parimenti numeroso che alla prima esecuzione. La parte principale, com'è noto, sarà sostenuta dall'istruttore medesimo, che già sabato scorso ha ottenuto un'affermazione personalissima, portando il lavoro al successo. Prenotazioni degli ultimi posti disponibili presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto.

«Ritratto d'uomo» al Moto Club. Domenica scorsa la filodrammatica sociale, diretta da Osvaldo Berneschi, ha presentato il dramma di Lucio D'Ambra «Ritratto d'uomo». L'emotività del soggetto, il ritmo efficace dell'azione ed alcune scene di vivo effetto hanno richiesto dagli esecutori il massimo rendimento. Virgilio Gili-Maggi ha avuto accenti vibranti di umanità. Ermanno Belli ha presentato una dignitosa figura di padre aristocratico, Germano Zotti ha interpretato la figura del gaudente, perfetti il Dalla Via, il Müller e lo Scrizzi e ottime le signorine Maria Spanghero e Carla Ucci.

Recita al Dopolavoro «R. Pitteri». Mercoledì 23, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» darà in sede sociale del Dopolavoro «Riccardo Pitteri, via S. Marco 17, tre bellissimi lavori in un atto intitolati «La signora dalle perle rosse», «Piovui dal ciel», e «Che vigliachi sti omini». I posti a sedere si possono prenotare seralmente dalle 20 in poi in sede. La sala sarà riscaldata.

Varietà e Cinema

Al Cinema Regina. Da giovedì 24 corr. «La Regina Cristina», con Greta Garbo. Grande capolavoro. Metro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 gennaio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Culotta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 19: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.15: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Guglielmo Danzi: «Il «Napoleone» di L. Madelin». — 20.30: Dal Teatro Carlo Felice: «Parsifal», opera in tre atti di R. Wagner. Direttore d'orchestra maestro Edoardo Vitale. Negli intervalli: Antonio Ganesi: «La leggenda del Santo Graal», conversazione. Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «La Gioconda» di Ponchielli.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Pura al 100%», con Jean Harlow e Lionel Barrymore. Loggione L. 1.50. Domani: «Vecchia guardia» a beneficio E. O. A. In preparazione: «La marcia nuziale», con Kiki Palmer, Tullio Carminati e Viarisio.

Nazionale. Entusiastico succ.: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel, Oliver Hardy. Metro. Imminente: «L'uomo di Aran», il meraviglioso film premiato Coppa Duce.

Excelsior. 15: Ultimo giorno: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe. Imminente: «Balmat», il Re del Monte Bianco.

Supercinema Eden. 16: «Alla conquista di Hollywood», il più allegro e divertente film Fox con John Boles e Pat Paterson. Seguirà un colpo d'obiettivo Fox.

Fenice. 16.45: Comp. di riviste Bluette-Navarrini. Si rappresenterà: «L'uovo di Colombo», novità. Sullo schermo: «Volga... Volga...», edizione parlata.

Italia. 16: Ultime repliche «La contessina si diverte», con l'inimitabile Anny Ondra. Giovedì «Regina Cristina», con Greta Garbo.

Regina. 16: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Frölich e C. Horn. Seguirà «Il gatto con gli stivali», a colori. L. 1.

Impero. 16: «Madame Du Barry», meraviglioso capolavoro con Dolores Del Rio.

Reale. 16: Ultimo giorno: «Accadde una notte». Giovedì «La Regina Cristina» con Greta Garbo.

Garibaldi. 16: «La vita amorosa di Casanova», con Ivan Mosjoukine. L. 1.

Novo Cine. 16: «Il caso dell'avv. Durant», con Mirna Loy e Warner Baxter. Topolino a colori «Primavera». L. 1.

Massimo. 15.30: «Museo degli scandali», film comico con Eddie Cantor. Lire 1.

Moderno. 15.30: «Il verdetto della vita», colossale capolavoro. Varietà «Pasqualinicllo» con nuove attrazioni.

Armonia. 15.30: «Il mondo cambia», Paul Muni. Varietà nuovo. Comp. De Rosè-Grisi.

Popolo. 15.30: «I figli del deserto». Debutto Comp. Marcelli con «Il principe e la spia».

Odeon. 15.30: «La maestrina», con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Topolino.

Royal. 15.30: «Sulle onde del Danubio», con Gustav Frölich e Maria Pandler.

Savoia. 15.30: «Io di giorno e tu di notte», con Kathe con Nagy e Willy Fritsch.

Centrale. 15.30: «L'ultimo degli Zorro», con Ken Maynard e Topolino a colori. L. 0.80.

Belvedere. 16: «Ancora 6 ore di vita», con Warner Baxter e Miriam Jordan.

Venezia. 15.30: «Piccolo gigante», Warner, parl., con Robinson: «Re del Far West», con Tom Mix. Topolino. I L. 1, II 0.60.

Aurora. 16: «Un'ora d'amore», con J. Mac Donald e Chevalier. Grande debutto della Compagnia d'Artena.

Azzurro (XX Sette. 25). 15.30: Ultimo giorno: «King-Kong». Topolino. I. L. 1, II 0.80.

Argentina. Ult. giorno: «Michele Strogoff, Galoppata disperazione». Domani: «La scomparsa di Miss Drake», parl. e «Caverna del diavolo», parlato.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il dott. Vlach inaugura alla Scuola dell' O.N.D. le lezioni di igiene coloniale

Ieri sera alla Scuola del Dopolavoro Provinciale si ebbe l'inaugurazione delle lezioni d'igiene coloniale tenute dal titolare del corso cav. dott. Giuseppe Vlach, del R. Istituto di patologia coloniale della R. Università di Modena, insegnante presso l'Istituto coloniale fascista. Con una prolusione nella quale illustrò i principii fondamentali della batteriologia descrivendo le differenti forme dei bacilli e il loro significato biologico, enumerò i principii della sierologia e dell'immunità spiegando i metodi usati per ricavare i sieri ed i vaccini, sia ad uso profilattico che a scopo curativo.

Parlò della profilassi preventiva, sia individuale che generale, intesa nelle sue differenti forme e cioè vaccinazione, preventiva, isolamento dell'ammalato, disinfezione dei locali, disinfezione degli indumenti, protezione da parte di agenti trasmettitori, disinfezione sia delle cose che dei piroscafi. Chiuse l'argomento trattando della peste e del colera, due malattie infettive che rivestono un carattere di eccezionale gravità, la conoscenza delle quali e del loro metodo di profilassi dà la possibilità di vivere in colonia senza tema di essere contagiati.

Alla fine della sua chiara esposizione, ascoltata con intenso interesse, il dott. Vlach fu vivamente applaudito.

Il Club Canottieri «Saturnia» comunica che domani, dalle 21 in poi, nella elegante sala massima di via Coroneo 15 avrà luogo l'annunciato ballo per il quale gli inviti si possono ritirare alla porta per mezzo di un socio.

L'odierna conferenza Berlam alla Società Dalmatica

Oggi, alle 21, alla Società Dalmatica avrà luogo la seconda conferenza del ciclo indetto dalla Società stessa. Oratore sarà il comm. arch. Arduino Berlam, il quale tratterà l'interessante tema «Milizie, dalmate della Serenissima». La società Dalmatica invita tutti i soci, Azzurri di Dalmazia, canottieri della «Dalmazia» e simpatizzanti. Ingresso gratuito.

Il tè pro assistenza sanitaria del primo settore

Una bella notizia per gli amatori delle riunioni eleganti: sabato 26 avremo uno dei tè più attraenti della stagione. Scambiare due chiacchiere, tra una sorsata di tè e uno sgranocchiar di biscotti salati, fare un giro di ballo e magari poi soffermarsi a curiosare a un tavolo di «bridge», farsi rallegrare da un'orchestrina briosa, che diffonde ondate di melodie simpatiche e aggredisce e invita con ballabili tentanti: ecco ciò che attirerà gli amatori del tè, del «bridge» e del ballo sabato, fra le 17 e le 20, al tè che la signora Lilly Bozza-Salem, coadiuvata dalle signore di quel patronato, organizza a favore dell'assistenza sanitaria del primo settore, nelle sale dell'Albergo de la Ville. Un tè d'eccezione, dunque: un pomeriggio che offre l'angolo delle conversazioni, la saletta silenziosa da gioco, il quadro su cui scivolare a passi musicali, e tutto ciò in una cornice di signorilità e di eleganza.

Le più forti lame d'Europa alle gare internazionali di San Remo

ROMA, 21

E' stato fissato in questi giorni il programma definitivo della grande manifestazione schermistica internazionale che avrà luogo a San Remo il 31 corrente e il 1.o febbraio.

Ecco il programma:

Giovedì 31 gennaio: incontro di fioretto a squadre Italia-Belgio. Squadra italiana: Bocchino, Di Rosa, Purcaro U.; squadra belga: Bru, Paternoster, De Bourguignon. Incontro di sciabola a squadre Italia-Ungheria: squadra italiana: Marzi, Pinton, Montano. I nomi dei componenti la squadra ungherese saranno resi noti a giorni.

Venerdì 1.o febbraio: incontro di spada a squadre Italia-Francia. Squadra italiana: Cornaggia, Ragno, Brusati; squadra francese: Coutrot, Jorudant, Barret. Incontri individuali: fioretto: Bocchino (Italia), Lloyd (Inghilterra) 10 stoccate. Spada: Agostoni (Italia) Pratt (Principato di Monaco) 8 stoccate. Spada: Ragno (Italia), Dunay (Ungheria) 10 stoccate. Sciabola: Ughi (Italia), Scopece (Italia) 8 stoccate. Sciabola: Pinton (Italia), Casmir (Germania) 10 stoccate.

La Befana nell'Istituto del Sacro Cuore

Nell'Istituto del Sacro Cuore, dove trovano assistenza materna tante povere orfanelle, è stata festeggiata la buona Befana con la distribuzione di oltre 150 pacchi di vestiario ed altri graditi doni alle orfanelle che ebbero così anch'esse una giornata di letizia, procurata dalle amorose patronesse del sodalizio e dai generosi cittadini e negozianti ai quali le piccole ricoverate hanno rivolto i più sentiti ringraziamenti per il veramente buono e generoso atto di pietosa carità.

Iscrizioni al corso sarti. L'Istituto delle Piccole Inndustrie e dell'Artigianato, d'intesa con la Federazione Artigiana, organizzerà un corso di perfezionamento nella confezione di mantelli tailleur, da signora, riservato ai sarti ed alle sarte regolarmente tesserati, ed eventualmente alle loro maestranze. Il corso avrà la durata di 60-70 ore, e sarà tenuto dal tagliatore sig. Giuseppe Kolorik. Si tratta pertanto di un corso di specializzazione per artigiani già provetti. Le iscrizioni si ricevono presso l'Istituto delle Piccole Industrie, in via A. Diaz 6, II, per il giorno 28 corr.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica ore 18 ballo della polenta. Gli inviti ai trattenimenti devono venire richiesti 24 ore prima. Presso la segreteria sociale ritiro tessere soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20.15 conferenza ing. Pietro Gairinger su «Le strade romane ed il Vallo». Domenica gita sciatoria località da destinarsi.

Dopolavoro poligrafico «L. Morara-Sassi». Aperte iscrizioni torneo tennis da tavolo, inizio mercoledì 23 gennaio, e torneo di dama. Rinnovo tessere O. N. D. anno XIII giornalmente ore 9-12 e 15-22. Giovedì ore 18.30 riunione Consiglio direttivo e Comitato feste. Giovedì ore 21 riunione iscritti sezione pallavolo per accordi torneo. Concorsi culturali prorogati a tutto 28 febbraio.

Dopolavoro Chimici. Domani, mercoledì, dopocena danzante con estrazione doni destinati alle gentili frequentatrici. Questa sera ore 21 seduta del comitato feste. Domani sera seduta fiduciari. Sabato 26 concerto vocale istrumentale.

Dopolavoro Addetti Commercio. Domenica gita sciatoria. Continuano iscrizioni tesseramento O. N. D. Atleti stasera in sede alle 20.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi ore 20.30 concerto vocale istrumentale e ballo. Rinnovo tessera O. N. D. Domenica gita sciatoria Tarvisio coppa Widmar. Giovedì trattenimento danza. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Tesseramento O. N. D. dalle 19 alle 21.30 in sede, via Palestrina 3. Sabato ballo con invito. Domenica gita sciatoria Montenero. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Oggi ballo dei cuori dalle 21 sala di via Palestrina 3. Seralmente iscrizioni in sede per gite sciatorie e rinnovo tessere O. N. D.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Dirigenti gruppi sportivi riunione in sede oggi alle ore 22.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.45 la sezione marcia e corsa, in sede. Domani trattenimento danzante. Partita pallavolo sospesa. Aperte iscrizioni sezione corale.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezione letteratura e ginnastica ritmica. Domani serata gioco, biblioteca e ginnastica ritmica signorine. Giovedì dopocena danzante e lezioni scherma.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il settimo Raduno provinciale sciatorio degli Avanguardisti e graduati di Trieste

Domenica 27 gennaio il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste farà svolgere sui campi di neve di Tarvisio il VII Raduno provinciale sciatorio per Avanguardisti, che comprenderà le seguenti gare:

Prima marcia di regolarità (I categoria, km. 4) per Avanguardisti e graduati nati nel 1917 e 1918. Il percorso sarà segnato da bandierine di colore rosso e colore giallo, queste ultime nei tratti che presenteranno difficoltà. I concorrenti partiranno distanziati di mezzo minuto primo. Il percorso potrà essere coperto in un tempo massimo di 40 minuti primi. Per ottenere un miglioramento di classifica, sarà consentito un tempo minimo di 30 minuti primi. Ogni tempo eventualmente inferiore non darà alcun vantaggio. I cinque primi classificati riceveranno in premio medaglie dell'O. B. e rappresenteranno il Comitato di Trieste al VII Raduno nazionale di Asiago. Agli arrivati in tempo massimo saranno assegnate medaglie O. B.

Seconda marcia di regolarità (II categoria, km. 3) per Avanguardisti nati nel 1919 e 1920. Si seguiranno le stesse norme della marcia di regolarità di prima categoria. Il percorso dovrà essere coperto in un tempo massimo di 32 minuti primi. Per ottenere un miglioramento di classifica sarà consentito un tempo minimo di 25 minuti primi. I cinque primi classificati riceveranno in premio medaglie dell'O. B. e rappresenteranno il Comitato di Trieste al VII Raduno nazionale sciatorio di Asiago. Agli arrivati in tempo massimo saranno pure assegnate medaglie O. B.

Terza gara combinata in discesa e slalom, per Avanguardisti nati nel 1917 e 1918 e per graduati dell'Opera Balilla di età superiore ai 18 anni. Il percorso sarà di m. 200 circa, con un massimo di 5 passaggi obbligati di cui uno doppio, e sarà segnato con bandierine rosse; i punti più difficili saranno contrassegnati da bandierine gialle mentre i passaggi obbligati saranno indicati da bandierine azzurre. Gli Avanguardisti partiranno distanziati di 30 minuti secondi. La classifica sarà fatta in base al tempo impiegato ed agli eventuali falli e conseguenti penalizzazioni. I passaggi obbligati dovranno essere attraversati con entrambi gli sci. E' vietato l'uso del bastone o altro mezzo per frenaggio. Ai primi 5 classificati saranno assegnate medaglie dell'O. B.

Quarta gara di discesa per Avanguardisti e graduati dell'Opera Balilla. Il percorso sarà di m. 200 circa. I concorrenti si succederanno nella prova a 30 secondi. Il percorso sarà indicato con bandierine. Ai primi cinque classificati saranno assegnate medaglie dell'O. B.

Quinta gara di velocità (km. 4) per graduati dell'Opera Balilla di età superiore ai 18 anni. Ai primi 5 classificati saranno assegnate medaglie dell'O. B.

Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale per tramite dei Comandi di Legione e dei Comitati comunali e comprendere nome e cognome, data di nascita, condizioni sociali (studente, operaio) e numero della tessera dell'O. B. Anno XIII.

Gli iscritti del capoluogo potranno radunarsi venerdì 25 gennaio, alle 19 nella palestra «N. Cobolli» per la visita medica di controllo, per completare l'equipaggiamento e per ricevere le ultime disposizioni. Gli iscritti della Provincia dovranno raggiungere Trieste nel pomeriggio del 26 gennaio, presentandosi al Comitato provinciale entro le ore 19, dove riceveranno istruzioni per il pernottamento.

Il 27 gennaio tutti i concorrenti, in perfetta divisa militare con completo equipaggiamento, dovranno trovarsi alle 3.45 precise alla Stazione Centrale di Trieste, da dove alle 4.15, con il treno bianco, partiranno per Tarvisio. Il ritorno a Trieste seguirà alle 23.05. Durante il viaggio gli Avanguardisti indosseranno esclusivamente la divisa regolamentare con scarpe da sci e calzettoni grigio-verdi. Dovranno avere con sè il vitto per tutta la giornata. La disciplina dovrà essere costantemente osservata sia durante il viaggio che sui campi di neve.

La quota d'iscrizione per ciascun concorrente è fissata in lire 13 e va versata al tesoriere dell'Opera Balilla di Trieste, via dei Gelsi 11, entro il 25 corr. e darà diritto al viaggio gratuito. La ricevuta dovrà essere presentata al Comitato provinciale il 25 corr., nella riunione alla palestra «N. Cobolli». Gli Avanguardisti meglio classificati al Raduno di Tarvisio rappresenteranno la nostra Provincia al VII Raduno nazionale sciatorio dell'Opera Balilla ad Asiago, che avrà luogo nei giorni 11, 12 e 13 febbraio.

I campionati di sci della 5.a Zona a Tarvisio il 26 e 27 corrente

La Federazione italiana sport invernali ha affidato anche quest'anno allo Sci Club Monte Tricorno l'organizzazione dei campionati di sci per la V zona (Provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Fiume).

Le gare avranno luogo nei giorni di sabato 26 e domenica 27 gennaio a Tarvisio-Camporosso. I titoli in palio sono i seguenti:

Campionato V zona di fondo; campionato di salto; campionato fondo e salto (combinata); campionato di discesa; campionato di slalom; campionato di discesa e slalom (combinata). Le due gare valevoli per il campionato di discesa e salto avranno luogo il sabato; le gare di fondo e slalom la domenica, in modo che potranno assistervi anche coloro che partiranno da Trieste il sabato sera o la domenica mattina.

Le iscrizioni, aperte ai soli tesserati della «Fisi», si ricevono presso lo Sci Club Monte Tricorno fino alle ore 20 di giovedì 24 corr. Subito dopo la chiusura delle iscrizioni avrà luogo, in presenza della giuria e dei rappresentanti delle società concorrenti, l'estrazione dei numeri di partenza per il fondo e la discesa. Alle gare di slalom sarà ammesso soltanto un limitato numero di partecipanti alla gara di discesa, i quali partiranno secondo l'ordine di classifica nelle gare suddette.

Bollettino della neve

L'U. T. A. comunica il seguente bollettino della neve: Tarvisio: neve 10 cm., temperatura —5, cielo coperto; Valbruna: neve 15 cm., temp. —5, cielo coperto; Sappada: neve 45 cm., temp. —9, cielo sereno; Cortina: neve 25 cm., temp. —9, cielo sereno; Pocol: neve 70 cm., temp. —7, cielo sereno; Asiago: neve 10 cm., temp. —12, cielo sereno; San Martino: neve 20 cm., temp. —5, cielo sereno; Passo Rolle: neve 120 cm., temp. —7, cielo sereno; Passo Sella: neve 70 cm. farinosa, temp. —9, cielo sereno; Arabba: neve 75 cm. buona, temp. —12, vento leggero, cielo sereno; Misurina: neve 80 cm., temp. —15, cielo sereno; Corvara: neve 70 cm., temp. —13, cielo sereno: San Vigilio: neve 65 cm., temp. —6, cielo sereno.

Il passaggio per Trieste dei concorrenti al "Raillye,, di Montecarlo

Ieri sono passati per Trieste i concorrenti del «Raillye» di Montecarlo. I primi anzi sono arrivati alle 14.30 di domenica. Successivamente si sono presentate al controllo, sito presso la sede del «Raci», una ventina di macchine, alcune nazionali e le altre straniere.

Il percorso è il seguente: Palermo, Padova, Trieste, Lubiana, Vienna, Strasburgo, Lione, Montecarlo, complessivamente 4000 chilometri in una sola tappa. Il controllo e le segnalazioni effettuate dal «Raci» di Trieste sono stati perfetti.

Campionato di palla a mano dell'O. B.

Domenica sul campo della Casa Balilla «S. Filosa», a S. Giovanni si svolsero le prime partite di campionato. Le squadre giocarono con grande impegno dimostrando molto interessamento per questo gioco che assomma in sè il calcio e la pallacanestro.

Le partite vennero arbitrate con lodevole impegno dagli arbitri Umberto Ranzatto e Mario Girometta.

Ecco i risultati: 714.a Leg. batte 642.a Leg. per 2 a 1 (1 a 1); 640.a Leg. batte 715.a Leg. per 1 a 0.

Attività sciatoria della S. T. della Vela

In attesa di poter riarmare le imbarcazioni, che quest'anno concorreranno in varie ed importanti competizioni, la Società Triestina della Vela ha deciso di dare il maggiore impulso all'attività invernale, portandosi domenicalmente sui campi di neve, dove i soci possono temprare magnificamente i loro muscoli per le prossime battaglie marinaresche. Già domenica scorsa numerosi soci, accompagnati da rispettivi familiari, hanno intrapreso una riuscita gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria, dove hanno trascorso in lieta armonia una bella giornata, per quanto non largamente favorita dalla neve.

Non poche sono le gite sciatorie fissate nel programma da parte della Società Triestina della Vela ed alle quali non mancherà certo di arridere un successo dei più lusinghieri. Interessantissima, in particolar modo, si preannunzia la gita di Sappada con autocorriere fissata per il mese di febbraio

Grazie a LA PASTICCA DEL RE SOLE, contro la tosse, possiamo affrontare i rigori dell'inverno, mantenere disinfettate le vie respiratorie e preservarci dall'influenza. Gli stessi Medici la usano: sono veramente medicamentose.

L. 3,40 la scatola - L. 0,85 il sacchetto

Aut. Prefet. n. 12575 e 21916 - 18.5.33 - 11.11.30

Balmat

l'eroe che per primo raggiunse la vetta del Monte Bianco

Balmat

fantasmagoria di visione alpine

Balmat

il Re del Monte Bianco

Imminente all' **EXCELSIOR**

UN LIBRO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI PER L'IGIENE POPOLARE

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, continuando a svolgere il suo programma di assistenza sanitaria ai propri assicurati, ha recentemente pubblicato, in seguito a concorso nazionale ed alla scelta fatta da una Commissione giudicatrice presieduta dal Sen. Prof. E. Marchiafava, e composta da S. E. Prof. Dante De Biasi, Accademico d'Italia, On. Prof. S. Baglioni della R. Università di Roma, Prof. A. Ilvento, Vice Direttore Generale della Sanità Pubblica e Prof. Romanelli, Capo del Servizio Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, due libri d'igiene; uno dal titolo «Vivere Sani», del Dott. Eschilo Della Seta, destinato in particolar modo agli assicurati in forma ordinaria e del quale si è già largamente parlato; l'altro dal titolo

Salute, tesoro della vita

autore il Prof. Dott. Oreste Bellucci destinato agli assicurati in «forma popolare».

Quest'ultimo volume tratta in linguaggio piano, semplice, i fondamentali principi d'igiene atti a migliorare ed a conservare il benessere fisico ed a prolungare quindi la vita; è costituito da una serie di lettere, che un medico indirizza ad un intelligente lavoratore e in questa forma epistolare, che dà quasi l'impressione di un dialogo confidenziale, la sua lettura è piacevole e interessante.

Scienza, dunque, saggiamente volgarizzata ad uso del popolo che lavora, affinchè esso possa sempre meglio rendersi conto che nel nuovo clima fascista, ogni cittadino deve anche sentire il dovere di curare e conservare la salute sua e quella della propria famiglia, concorrendo così praticamente a rendere sempre più efficaci e profondi i risultati dei molteplici e vasti provvedimenti adottati dal Regime in questo campo.

Tutti coloro che presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono

assicurati nella forma popolare

e sono centinaia di migliaia, come tutti coloro, che pur non essendo ancora assicurati, riconoscono e praticano i loro doveri di cittadini e di capi di famiglia, hanno la possibilità di consultare il suo accennato libro e di trarre dai saggi consigli che in esso abbondano, i vantaggi più interessanti.

Molte migliaia del volume menzionato infatti sono già state diffuse a mezzo delle Confederazioni Fasciste dei Lavoratori: il libro inoltre è in corso di distribuzione alle Biblioteche dei Dopolavoro, le quali dimostrano di vivamente apprezzare questo omaggio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Le Agenzie dell'Istituto, in ogni Provincia d'Italia, sono autorizzate ad offrire gratuitamente il volume «Salute, tesoro della vita» agli assicurati in forma popolare in regola con i pagamenti, che si dimostrino convinti fautori della previdenza. Infatti, in seguito ad una

nuova importante concessione

stabilita dall'Amministrazione dell'Istituto, una copia della Pubblicazione del Bellucci sarà consegnata gratis dalle rispettive Agenzie agli assicurati in forma popolare, che procureranno all'Ente un nuovo assicurato nella stessa forma, dimostrando così di essere benemeriti propagatori dei sani principi della previdenza.

Infine il libro è anche posto in vendita nelle Librerie al prezzo di Lire quattro.

Per i Dopolavoro

I Dopolavoro che desiderano ricevere in dono per la loro biblioteca il volume del Dott. Bellucci «SALUTE, TESORO DELLA VITA» ne facciano richiesta alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

"PRAEVIDENTIA"

S. A. di Assicurazioni Riassicurazioni e Capitalizzazioni
Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

A molte persone, che non hanno discendenti diretti, può riuscire gradita una forma di sicuro impiego dei propri risparmi che garantisca loro «vita natural durante» **una rendita a un saggio molto più elevato** di quello che può ricavarsi dai consueti investimenti, e inoltre consenta in epoca successiva alla loro morte, **la ricostituzione del capitale a favore** di determinati beneficiari (nipoti, Opere pie, ecc).

A tale scopo

la "Prævidentia,,

offre una speciale tariffa di **rendita vitalizia con restituzione del capitale versato** dopo decorsi 20 anni dalla morte del contraente.

Con un contratto di tale forma, quando l'età del contraente alla data di stipulazione della polizza risulti di 60, o 65, o 70 anni la rendita corrisposta si ragguaglia rispettivamente al 7,13 per cento, 8,05 per cento e 9,33 per cento del capitale versato. Questo peraltro viene rimborsato integralmente 20 anni dopo la morte del vitaliziato, a meno che i beneficiari non preferiscano riscuoterlo, prima di tale data, opportunamente scontato.

Le polizze della «Praevidentia» sono integralmente garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

RIVOLGERSI PER CHIARIMENTI E PROGETTI GRATUITI ALLE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO DELLE ASSICURAZIONI, CHE RAPPRESENTANO LA SOCIETA' NELLE SINGOLE ZONE.

...reddo invernale e tregenda di bora

Giornata di bora, coi suoi crescendo coi suoi rallentando, quella di ieri; nchè non più, fino a sera, siano state ggiunte l'altissima velocità e le for-dabili raffiche della notte e del primo ttino. In quelle ore la bora imper-rsava con sbalzi di quasi 120 chilo-tri, ossia da grande giornata d'ura-no, ed era accompagnata da un fred-intenso, che dopo aver puntato nel-notte sui 3 e 4 gradi sotto zero, an-a non si ritraeva dai 2. Poi la tem-ratura si fece meno tagliente, e an-e la bora subì un relativo rallenta-ento: si passò a 1 grado sotto zero a mezzodì anche a zero e qualche li-a, e la bora scese a 70 chilometri, r ancora sferrando raffiche che toc-vano i 97. Nel pomeriggio fu di nuo-più impetuosa la furia del vento e ani presto dall'aria anche il tenue te-re del sole. A Opicina e nelle altre lle del vicino altipiano, le due ultime tti, si raggiunsero di nuovo tempe-ture di 8 gradi sotto zero, e i 4 o 5 adi furono quasi costanti anche di orno. A Postumia, naturalmente, la mperatura era anche molto più bas-Ciò avvalorava la teoria di un no-re illustre studioso dei fenomeni me-orologici, il quale sostiene che la bo-, come tale, sia un vento caldo: giac-è altrimenti, portandoci l'aria di Po-umia, ci porterebbe anche la tempe-tura di Postumia. Avremmo dieci adi sotto zero anzichè tre o quattro. on ci mancherebbe altro!

A sera, tanto la bora che la tempera-ra — questa anzi in particolare — anno subito un raddolcimento. Alla ezzanotte, infatti, pur insistendo qual-le raffica, la temperatura era salita a e gradi sopra lo zero.

Il mare vestiva ieri un'assisa da ande giornata di bora con cielo se-no. Al largo, era tutto un tumulto di apidissimo azzurro crestato e fran-ato di bianco, e su di esso un galop-re di nembi bianchi, iridescenti, un lverio d'acqua che correva per il gol-in fughe disordinate. Dentro al por-l'azzurro aveva la pesante irrequie-dine d'una massa densa e compatta llevata e messa a scompiglio quasi un movimento interno; e il vedere ll'alto un piccolo piroscafo che si bat-va per frangere quel pazzo mare da-l'idea d'un paesaggio del Levier, ve tutto si muove all'avventura e tto ha un colore violento. Sui moli sulla diga i marosi scrosciavano come ntane, e ne rimanevano appicciccate la terra lastre e barbe di ghiaccio.

Ieri, probabilmente, con quella furia vento, nessuno andò a pattinare. Ma menica nè il freddo nè il vento, già olto sensibili, impedirono a una mol-tudine di pattinatori di affollare la illicola di Percedol, dove c'è la bella stra di gelo, che pare d'acciaio. Bene-tto lo sport invernale che, in mezzo tante giustificate imprecazioni contro freddo, ha insegnato almeno ai gio-ani a trarne godimento e salute.

...gradi sotto zero a Gradisca

GRADISCA, 21

Il freddo si è fatto sentire anche nel-nostra città. Nella notte di domenica termometro ha segnato 9 gradi sotto ro.

Il freddo a Grado

GRADO, 21

Dopo alcuni giorni di tempo quasi imaverile con un bel sole limpido e ldo da ieri ha incominciato a infuria-violentissima la bora. Ieri mattina termometro ha raggiunto i sette gra-sotto zero, per fortuna senza vento. el pomeriggio ha incominciato a soffia-la bora, tanto che stanotte essa ha ggiunto una tale intensità da supe-re i cento chilometri all'ora. Il mare, olto agitato, paralizza la navigazione lla flottiglia peschereccia e ai vapori servizio da Grado a Trieste.

...ettato a terra da una raffica

si rompe un braccio

Caricata della verdura su un carro rmo davanti ad uno dei magazzini lla Piccola velocità dello Scalo cen-ale, il manovale Antonio Malusà, di anni, abitante in via del Ponzianino sali ieri mattina sul veicolo e quindi, n un colpo di frusta avviò il cavallo rso il corso Cavour. Fatti pochi me-, il Malusà fu investito da una vio-nta raffica di bora, che lo scaraventò suolo in modo da riportare la frat-ra dell'avambraccio sinistro e contu-oni all'anca. Soccorso, fu trasportato l'ospedale Regina Elena, ove il sani-rio di servizio all'astanteria gli prodi-le medicazioni opportune. Quindi, colto nel reparto chirurgico di turno, dichiarato guaribile in quattro o cin-e settimane.

...tterrata da un "refolo„

riporta la frattura di una gamba

Nell'uscire, ieri nel pomeriggio, di sa per recarsi in un vicino negozio, la calinga Maria Zollia, di 47 anni, abi-nte in Chiadino S. Luigi 515, venne vestita da un violento «refolo» di bo-, per cui, perduto l'equilibrio, cad-pesantemente al suolo. Rialzata da uni passanti, la Zollia ebbe poco do-le prime cure da un sanitario del-Guardia medica. Quindi, trasporta-con l'autolettiga all'ospedale Regina lena, le fu riscontrata la frattura del-gamba destra. Dichiarata guaribile in nque settimane, fu accolta nel reparto irurgico.

...a bora, il portone e l'inquilino

Nella casa dove abita Guido Crama, piano di Servola, sbattuto dalla bora portone faceva un fracasso del dia-olo: chi avrebbe potuto dormire se alcuno non si fosse preso il disturbo porre riparo ai catenacci che più n facevano presa? Tutti erano d'ac-rdo che quel lavoro bisognava certa-ente farlo, ma nessuno si muoveva. llora, il buon Guido si decise a farlo i, da solo, e, preso martello e altri rdigni, andò al portone e si mise al-opera. Pagò cara la sua buona azio-e: una raffica più furiosa della bora ce uscire il pesante portone dai gan-eri e lo rovesciò addosso al malcapi-to il quale ebbe contuso il petto dal to destro e rotta una costola. Il fe-to è stato accolto nell'ospedale Re-ina Elena.

Cronaca giudiziaria

Infortunio sul lavoro
Questione giuridica rimasta insoluta

(Tribunale Penale) Nell'aprile 1933, il console della compagnia dei braccianti portuali Lino Domeneghini, su rapporto del viceconsole della compagnia stessa, Bonifacio Causi, denunciò all'Istituto Nazionale Infortuni, l'incidente toccato al bracciante Erminio Achilli, il quale, nello spingere un carretto s'era ferito al piede destro.

Il maggiore della Capitaneria di porto cav. Vignani per incarico dell'Ufficio del lavoro, fece subito le prescritte indagini dalle quali risultò che l'infortunio occorso all'Achilli non era avvenuto sul lavoro, ma durante l'ora di riposo degli operai e cioè dalle 12 alle 13. Inoltre si accertò che l'Achilli era stato ferito al piede giocando con Silverio Cotterli, il quale, volendo addestrarsi nel lancio dei pesi, sbagliando la mira, l'aveva colpito con una palla di ferro del peso di 5 chilogrammi. Dato che nel frattempo l'Achilli aveva riscosso dall'Istituto infortuni l'indennità di lire 310, fu denunciato per truffa aggravata. Dello stesso reato furono ritenuti responsabili il Causi e il Cotterli.

Al processo svoltosi ieri, alla quarta sezione, gli imputati hanno cercato di dimostrare l'infondatezza dell'accusa. Anzitutto il Causi ha dichiarato di avere esteso il rapporto riguardante l'infortunio toccato all'Achilli sulla scorta del racconto dei testimoni oculari. Dal canto suo il Cotterli, pur ammettendo di avere colpito involontariamente l'Achilli, ha affermato di essersi limitato a testimoniare sull'infortunio e non sulle cause che l'avevano provocato. Infine l'Achilli ha sostenuto di essersi rivolto in buona fede, ritenendo di averne diritto, all'Istituto Infortuni per ottenere l'indennizzo.

Il P. M. ha chiesto le seguenti pene: un anno di reclusione e 3000 lire di multa per l'Achilli e Cotterli; l'assoluzione per insufficienza di prove del Causi.

La difesa, rappresentata dagli avvocato Berton per l'Achilli, e V. Bologna per Causi e Cotterle, ha invitato i giudici a risolvere un elegante quesito giuridico e cioè: ha l'operaio, rimasto infortunato durante l'ora di riposo diritto al risarcimento?

Il Tribunale, dopo matura riflessione, non ha ritenuto opportuno di dare una risposta corrispondente al desiderio espresso dalla difesa ma s'è limitato ad assolvere il Causi per non avere commesso il fatto e gli altri per insufficienza di prove sul dolo.

Presidente cav. Picciola; giudici Ostoich e Zumin; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Janni.

Spari nella notte

Inseguimento e arresto di un ladro

L'altra notte, verso l'una, la guardia notturna Giovanni Starz, dell'Istituto di polizia privata «Unita Fortior», perlustrando lungo il corso Cavour, udì dei rumori sospetti provenire dall'interno del bar Cattaruzza, sito al pianterreno dello stabile segnata col numero 9. Insospettito, lo Starz fece per avvicinarsi alla porta del bar, ma in quella vide uscirne due individui i quali, data una rapida occhiata all'ingiro, si allontanarono di corsa. Lo Starz vedendoseli scappare sotto i propri occhi, non stette a pensare due volte, ma messosi risolutamente ad inseguirli, sparò due colpi in aria per richiamare l'attenzione di un suo collega, Pietro Ciccutto, di servizio in quei pressi. Infatti, il Ciccutto, che in quel momento si trovava in piazza Ponterosso, uditi gli spari, fu pronto ad intervenire a dare man forte allo Starz, aiutandolo ad arrestare uno dei fuggiti, certo Carlo Carletti di Ormeo, di 24 anni, abitante in piazza Donota 4.

Scontro tra due automobili

Un ferito leggero

Ieri sera, eseguito un incarico affidatogli dal principale, il bracciante Santo Defent, di 65 anni, abitante in via del Molino a Vapore, si recò in piazza Goldoni, ove giunto salì su un tassì per fare ritorno al magazzino ove è occupato. L'autovettura, percorse le rive, stava piegando verso la piazza Venezia, quando si scontrò con un'altra automobile. In seguito all'urto i vetri delle due auto s'infransero e il Defent, colpito da alcune scheggie, riportò contusioni escoriate e ferito alla faccia ed una lesione all'apice del naso.

Sceso dal tassì e lasciato che gli autisti questionassero tra loro sulle responsabilità dell'urto, il Defent si recò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo medicò

Urtato e gettato a terra da un'auto

Ieri sera, il pensionato Federico Mosconi, di 56 anni, si accingeva ad attraversare la zona pedonale di piazza Goldoni, sita all'imbocco della via Silvio Pellico, quando non si avvide dell'improvviso passaggio di un'automobile, dal cui parafango anteriore destro fu urtato e gettato a terra. Soccorso dal conducente, il Mosconi, che aveva riportato delle contusioni escoriate alla faccia, fu trasportato con la stessa automobile investitrice all'Ospedale Regina Elena, ed ivi medicato.

Casa colonica in fiamme

Un violento incendio, che ha distrutto buona parte del tetto di una casa colonica, danneggiando gravemente i locali sottostanti adibiti ad uso abitazione della famiglia del contadino Adolfo Dolcetti, è scoppiato, ieri, nel pomeriggio, a S. Giuseppe della Chiusa. Avvertiti, verso le 18, i pompieri sono subito accorsi sul posto con un carro di campagna agli ordini del brigadiere Romano. Più tardi, si è recato sul luogo anche il vicecomandante ing. Uxa, il quale ha personalmente diretto l'opera di estinzione con l'aiuto di una autopompa.

La disgrazia della piccola Mariuccia

La piccola Maria Wodrich, di 8 anni, ha chiuso poverina, male la sua giornata, iersera. Erano le 17 e nella cucina della sua abitazione al n. 344 di Santa Maria Maddalena inferiore, sul fornello bolliva l'acqua in una grande pentola. Volendo prelevare un po' di quell'acqua, la Mariuccia anzichè servirsi di un altro recipiente, levò la grande pentola dal fuoco per versare quel tanto che le occorreva del liquido in ebollizione. Disgraziatamnte la pentola le si sbaldò contro e una parte dell'acqua, rovesciandosele addosso, la scottò al viso, al collo e al petto. Trasportata all'ospedale Regina Elena, la piccola Maria è stata accolta con prognosi dalle tre alle quattro settimane.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Carlo Camis, da Enrico Pollak e consorte lire 25, dall'avv. Arturo Kohner lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Senigaglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica); da Laura ved. Levi Castellini e figlio lire 20 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.); da Giuseppina e Adolfo Obst lire 30 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Massimo e Lucia Weiss lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Aldo Marich lire 10 pro Asilo Maddalena di Canossa; dal dott. Massimo e Mira Varadi lire 30 pro Maschil El Dal; da Adele Fröhlich lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico; da Alice Malta e Giulia Reiter lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Leonardo Carbonaro lire 30 pro Congr. di Carità; da Elisa ved. Prister lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Vicky e dott. Domenico Jannelli lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Augusto Ara lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitaria II settore); da Giovanni Rusconi lire 20 pro Guardia Medica; dal notaio dott. Guido Iaschi lire 30 pro Congr. di Carità; da Bernardo e Alice Kreilsheim lire 50, da Alberto Casali lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Vittorio Finzi lire 15 pro Maschil El Dal; da Luigia ved. Levi lire 20 pro Congr. di Carità (per una famiglia destinata); da Eugenia e Carlo Treulich lire 25 pro Fraternità Israelitica di Misericordia; da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Gisy e Giorgio Morpurgo lire 20 pro Scuola Regina Elena; dall'avv. Giuseppe Bolaffio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giulietta ved. Cantoni lire 20 pro Pia Casa Gentilomo; da Ottone e Rita Maionica lire 20 pro Refezione scolastica Israelitica; da Lina Marco Frankel lire 30 pro Congr. di Carità.

Nel giorno natalizio dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 100 pro Nido Regina Elena e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Antonio Paulin, da Lina e Volfango Paolucci lire 25 pro Congr. di Carità; da Maria ed Eugenio Comici lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Adele e Michele Tedeschi lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Maria ved. Masutti lire 25 pro O. Balilla; da Stefy Ditz lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Weber-Chinetti lire 30 pro Scuola A. Grego (assist. scol.); dal prof. Francesco Vercelli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A); dal dott. Lautieri lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Giovanni Alt e famiglia lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Picotti-Neumann lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Elda e Cesare Morpurgo lire 25, da Kaethe e dott. Arturo Mueller lire 25, dal dott. I. Huppert lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giuseppe Bonavia, da Antonio nob. del Senno lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Giustina ved. Bordin, da Gabriella e cap. Giovanni Catterini lire 20 pro Ass. sordomuti S. Giusto.

Nell'anniversario della morte di Carlo Schütz, dalla vedova e dalle figlie lire 50 pro Comunità Israelitica e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Nel IV anniversario della morte di Anna Winternitz, dal figlio e dai fratelli lire 60 pro Congr. di Carità e lire 60 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Caterina Pascutti, nel V anniversario della morte, dalla famiglia lire 25 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Nel triste anniversario della morte dell'indimenticabile Eduardo Pellegrini, da E. Pellegrini lire 20 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto); lire 20 pro O. Balilla; lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie, lire 20 pro Fascio femminile e lire 20 pro Fascio femminile di Opicina; dalla famiglia Hess-Larese lire 20 pro Nino S. Giusto.

Per onorare la memoria di Giovanni Costantini, da Ada e Vittorio Stolfa lire 10 pro Congr. di Carità.

Da Giacomo C. Prister, pensando ai tre figli di zia Teresa, lire 15 pro Asilo Gentilomo; da alcune allieve della Scuola industriale C. Stuparich lire 50.25 pro stessa (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Arturo Maver, da Emma e Alfredo Gladuli lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (I. C. di Maria).

Tentativo di furto

sventato dall'intervento di una guardia

Ieri mattina, poco dopo le tre, la guardia notturna Pietro Ciccutto, dell'«Unita Fortior», trovandosi in via S. Nicolò, sorprese un tale il quale approfittando dell'ora e della bora che soffiava violenta, s'accaniva nel tentativo di forzare la porta di una latteria. Accortosi dell'arrivo della guardia notturna, lo sconosciuto si diede subito a fuga precipitosa. Il Ciccutto però, lesto di gamba, gli fu subito addosso. Acciuffatolo per il bavero, condusse sub to il mariuolo in Questura, ove fu identificato per Silvio Motz di Giacomo, di 40 anni, abitante in via S. Marco 13.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 gennaio (A. XIII)

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28, 29 bis; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 224, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 61; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11..; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 23, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 3, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 8; ingrassatori 1, 2, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 4 marinai, 3 giovani coperta, 1, 5 fuochisti, 3 carbonai.

Turno Cosulich: 1 cameriere mensa ufficiali, 6 allievi cuochi I, 2 allievi cuochi II, 4 giovani camera.

La Borsa di Trieste

gennaio	19	21	gennaio	19	21
Rend. 3½%	83.60	82.90	Libera Tr.	31.50	34.—
Pr.Redim.	82.10	81.30	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl. Ven.	91.40	91.40	Lloyd Tr.	87.—	87.—
B.T.n. 1940	104.—	104.—	Lussino	110.—	110.—
B.T.n. 1941	104.25	104.25	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1943	99.25	99.25	Meridion.	605.—	608.—
I. R. I.	498.50	499.—	Premuda	180.—	180.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	173.—	173.—	Tripcov.	93.—	93.—
Fo.3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	242.—	242.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	100.—	101.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R	48.—	49.50
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	46.—	46.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	41.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	3975.—	3980.	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	550.—	549.—	Edison or.	746.—	743.—
Infortuni	2045.—	2040	Edison p.	545.—	545.—
Riun. A	1875.—	1875	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1810.—	1810.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	24.—	24.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	14.—	14.—	Terni	204.—	211.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.52; New York 11.77; Francia 77.35; Belgio 274.50; Svizzera 379.50; Amsterdam 793.

Riunione svogliata con rare transazioni. Tanto i fondi pubblici quanto gli assicurativi circa invariati. Sostenute le navigazioni e i Cantieri.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21-1-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	512.—	512.—
Opere Pubbliche 5%	499.25	499.60
Cassa R. Milano 4%	495.75	496.75
Monte Paschi 4%	492.—	491.75
Cr. Fond. Roma 4%	485.75	485.50
Pubblica Utilità 6%	501.—	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.50	501.60
Credito Navale 6.50%	501.25	501.50
Edison em. 1931 6%	505.50	505.50
Emiliana 6%	507.—	507.—
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.—
Soc. Eserc. Telef 6%	499.50	499.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Giulietta e Cornelio. 1) Nei cortei nuziali la sposa entra in chiesa al braccio di suo padre o di un parente anziano che ne fa le veci. Lo sposo va a braccio della propria madre o, se questa non ci fosse, di un'altra parente. Dopo la cerimonia i due sposi escono naturalmente insieme. 2) Sì. Per la scelta del regalo cerchi di uniformarsi al gusto e alle predilezioni della destinataria. 3) Non occorre che gli sposi si rechino al Municipio dopo la cerimonia in chiesa. Alle pratiche necessarie per la trascrizione del matrimonio nelle liste dell'ufficio dello Stato civile provvede l'autorità ecclesiastica. 4) I testimoni possono essere indifferentemente due o quattro.

Maria. Fra zii nipoti non esiste l'obbligo reciproco della prestazione degli alimenti.

Un avvilito. Se lei vi risiede da più di tre anni, ha acquistato il domicilio di soccorso ed il comune è quindi obbligato, qualora lei non abbia parenti che siano in grado di passarle gli alimenti, di provvedere ai medicinali e alle cure spedaliere di cui lei avesse bisogno.

A. D. M. Il pugilato attuale è molto cambiato in confronto di quello che veniva praticato duecento anni or sono in Inghilterra. Ora non vi sono più le brutte e selvagge battaglie che venivano combattute senza esclusione di colpi. Oggi esiste un regolamento che proibisce i colpi più pericolosi ed obbliga i pugilatori a combattere con gli appositi guanti. Chi trasgredisce le norme impartite, viene squalificato. Ecco l'elenco dei colpi proibiti: 1) premere col pollice la gola dell'avversario; 2) colpire sotto alla cintola; 3) fare lo sgambetto; 4) colpire l'avversario a terra; 5) spingere la testa dell'avversario all'indietro; 6) colpire con l'avambraccio; 7) colpire con la spalla; 8) colpire di testa; 9) dare colpi di gomito alla mascella; 10) trattenere le braccia dell'avversario mentre si colpisce.

Comunicazioni sindacali

Tutti i dipendenti delle tintorie, lavanderie e stirerie, uomini, donne ed apprendisti sono invitati all'assemblea generale che si terrà nei locali dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, via Coroneo 6, mercoledì 23 alle 19.30 precise. Ordine del giorno: 1. Relazione della segreteria sezionale. 2. Contratti di lavoro. 3. Varie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Vittorio, Gaudenzio, Domenico.

NASCITE (20 gennaio 1935): Legittimi: Cosulich Renzo; Sacco Lidia; Limentani Alberto; Brunello-Zanitti Luciano; Miot Guido; Tomsich Pietro; Zolli Ennio; Ziberna Marianovella; Polesel Renata; Pischianz Francesco; Valente Laura; d'Ischia Attilio. (21 gennaio 1935): Legittimi: Cecchini Giorgio; Aniceto Giovanni; Marchesi Livio.

DECESSI: Camis Carlo a. 74; Hermann in Egipsi Maria a. 75; Loker in Rinaldi Angela a. 70; Cernivani Giacomo a. 68; De Marchi Antonio a. 73; Mayer Arturo a. 61; Marcon Giovanni Batt. a. 72; Zgavec Francesco a. 46; Cressevich Giovanni a. 60; Moretti Isidoro a. 58; Matosel in Saina Francesca a. 60; Vincenzotti in Battistutti Giuseppina a. 61; Mattich in Salvi Emilia a. 39; Potrata in Zandegiacomo Leopolda a. 32; Zobec Rosalia a. 25; Weissenfeld Filippo a. 73; Domich in Mattich Caterina a. 68; Frank in Cek Agnese a. 75; Fabre Pasquale a. 67; Paulin Antonio a. 74; Carli Antonio a. 73.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; ? DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

non rovinate il motore!

Il grippaggio dei pistoni... la rigatura dei cilindri... La vostra macchina ogni tanto s'inchioda... Il motore è malato: una lubrificazione cattiva o inadatta sta per ucciderlo!

Chi lo Salverà?

Cambiate subito l'olio! È necessario che Voi facciate immediatamente il "pieno„ con un lubrificante che Vi dia le più ampie garanzie di provenienza e di qualità.

ecco il lubrificante che salva il motore:

SHELL MOTOR OIL

Dec. Pref. Torino N. 0006 del 12 marzo 1928.

È TEMPO DI FINIRLA !...

Volgari contraffattori, valendosi del nostro nome depositato, vendono come Magnesia S. Pellegrino prodotti che non hanno nulla a che fare col nostro e che contengono delle miscele sempre impure e molte volte dannose alla salute.

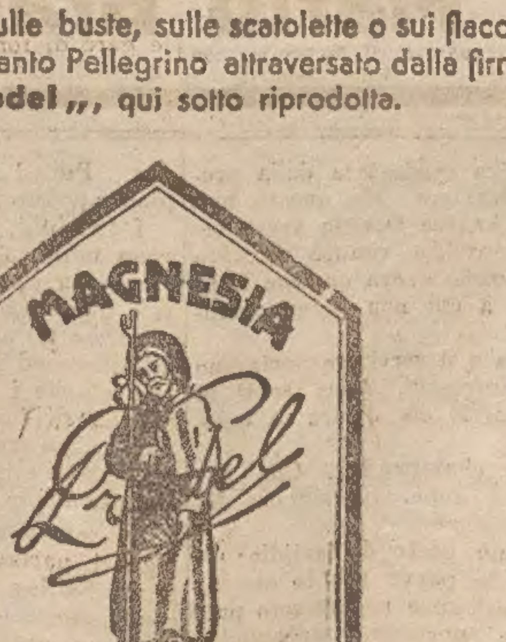
Noi mettiamo in guardia il pubblico, e diciamo a questi signori che abbiamo già fatto condannare 7 fabbricanti e 7 rivenditori trovati in possesso di prodotti messi in commercio col nostro nome o di contraffazioni più o meno mascherate.

Ricordiamo che non abbiamo nessuna pietà e annunziamo che continueremo a pubblicare le sentenze del Tribunale con la condanna dei falsificatori o dei rivenditori che ricorrono a subdole forme di concorrenza.

LA SOLA VERA

MAGNESIA S. PELLEGRINO

deve portare sulle buste, sulle scatolette o sui flaconi la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma "Prodel„, qui sotto riprodotta.



LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO - Via Castelvetro, 17 - MILANO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio scelte, capacissime tutte attitudini, offronsi per Trieste tutta Italia, miti pretese. Ginnastica 16, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA friulana capacissima cucito e stiro o tutto fare, piccola distinta famiglia. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 30984 A

CAMERIERA oppure domestica offresi. Corso Garibaldi 25-II. 61179 A

CUOCA offresi a giornata. Via Cavana 14 porta 18. 61191 A

CUOCA perfetta offresi stabile o giornata, o fuori Trieste. Crispi 3-IV porta 19. 30978 A

DOMESTICA o prestaservizi offresi con attestati buoni, ore da combinarsi. Carpison 7-II. 30981 A

DONNA forte brava tutti lavori, referenze, offresi. Solitario 25-I sinistra. 30966 A

DONNA giovane, capacissima, offresi per pomeriggio. Piazza Piccola 2-I, dietro Municipio. 61174 A

DONNA indipendente offresi prestaservizi. Vasari 10, presso portinaio. 61189 A

DONNA friulana volonterosa, offresi per trattoria. Via Slataper 16, Pecorari. 61227 A

FRIULANA 30enne tutto fare, paziente per bambini, con attestati, offresi. Canova 12, portinaia. 30982 A

PRESTASERVIZI oppure stabile, capace tutto fare, con attestati, offresi. Via Giulia 24, latteria. 61212 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi, con attestati. Via Tagliapietra 13, porta 5. 30991 A

RAGAZZA stabile cameriera, bella presenza, ottimi attestati, offresi famiglia perbene. Via Diaz 16. 4276 A

RAGAZZA capacissima cucinare, stirare bene, buoni attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 30961 A

RAGAZZA friulana giovane, offresi per tutti lavori. Gelsi 3-II. 61183 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutto giorno. S. Nicolò 14, latteria. 61208 A

RAGAZZA giovane, onesta, lunghi attestati, offresi stabile o prestaservizi. XX Settembre 4-V. 61204 A

SIGNORINA 20 anni, veneta, offresi servizio stabile, brava tutti lavori. S. Maurizio 2-III destra. 61175 A

VEDOVA italiano-tedesco, offresi riparare biancheria, vestiti, prezzo mite. Ranicio 5, portinaio. 30976 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, tutta Italia, cercansi diverse domestiche, cameriere, governanti (addette persone sole), segretarie, dame compagnia, vicemadri, ecc. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti. Alte paghe, pronte partenze. Torrebianca 24. 30926 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 10748 B

BAMBINAIE, cameriere, domestiche, prestaservizi, vicemadri, cercansi. Corso Garibaldi 39-II. 10742 B

DOMESTICA giovane, sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 40-I, destra. 61210 B

DOMESTICA volonterosa cercasi. S. Nicolò n. 29, quarto. 61197 B

QUINDICENNE brava lavori domestici, anche principiante, cercasi. Ginnastica 55, Asaro. 30958 B

RAGAZZA capace, robusta, tuttofare, lunghi attestati. Presentarsi Commerciale 29, porta 11. 61172 B

RAGAZZETTA stabile volonterosa, sana, miti pretese, cercasi. Scussa 7-III. 61219 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L 3.— C

ASSISTENTE edile, pratico strade, costruzioni, cementi armati, disegno, offresi. Cassetta 10717 C, Unione Pubblicità. 10717 C

AUTISTA II grado, bella presenza, italiano sloveno, buona cognizione inglese, pratica ufficio, offresi. Cassetta 10727 C, Unione Pubblicità. 10727 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, Corte. 30975 C

PARRUCCHIERA ondulazioni ferro, con pratica; diplomata Salone Peroutka, offresi. Referenze. Cassetta 10683 C, Unione Pubblicità. 10683 C

PERSONA media età occuperebbesi alcune ore al giorno ufficio, riscuotitore, servizio affine. Garanzie, referenze. Cassetta 10725 C, Unione Pubblicità. 10725 C

SIGNORINA famiglia, seria, volonterosissima; conoscenza francese, dattilografia, offresi: praticante ufficio, cassiera, altre mansioni decorose. Ottime referenze. Cassetta 10728 C, Unione Pubblicità. 10728 C

SIGNORINA sarta presenza offresi in qualità di cameriera persona a distinta signora, fuori Trieste. Cassetta 10733 C, Unione Pubblicità. 10733 C

VENTIQUATTRENNE serio, indipendente, condotta morale politica ineccepibile, occuperebbesi decorosamente, miti pretese, presso ditta, negozio, eventualmente cauzione. Cassetta 10724 C, Unione Pubblicità. 10724 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 61206 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua lire 3. Via Gelsi 11 Salone Fiorentino 60750 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana seta lino eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni Comar, via Roma 12. 742 CC

PERMANENTE perfetta L. 15. Gelsi 6-I. 10739 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Via Mazzini 7. 10744 D

AZIENDA commerciale cerca signorina principiante, praticante per ufficio. Corso Cavour 7-I. 30983 D

FATTORINO per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 30970 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vittorio Emanuele 23. 30979 D

RAGAZZO orologiaio cercasi. Piazza Garibaldi 2-I. 30985 D

SIGNORINA pratica giornali cercasi, cauzione. Informazioni: via Raffineria, chiosco giornali. 7069 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CONIUGI cercano stanza vuota con comodo cucina, presso piccola famiglia. Cassetta 10736 E, Unione Pubblicità. 10736 E

MOBILIATA, vitto, cerca signorina presso buoni coniugi. Indicare prezzo. Cassetta 10653 E, Unione Pubblicità. 10653 E

SALOTTO, ingresso scale, cerca distinto. Offerte Cassetta 10721 E, Unione Pubblicità. 10721 E

STANZETTA presso persona sola cercasi. Indicare prezzo. Scrivere Cassetta 10731 E, Unione Pubblicità. 10731 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. CAMERETTA lussuosa, bagno, telefono, affittasi giorni, 110 mensili. Galatti 14-I. 30980 F

A. A. VUOTA grande, ariosa, eventualmente comodo di cucina, uso bagno, affittasi anche mobiliata presso distinti. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. CAMERA vitto affittasi mite. Commerciale 21-II, porta 8. 61216 F

A. INDIPENDENTE bellissima, riscaldamento, anche breve affittasi. Giulia 31-I. 61182 F

A. LUSSUOSISSIMA affitta persona sola anche amici. Crispi 3, porta 10. 61225 F

A. MOBILIATA, comodità, soleggiata, bella, affittasi stabile. Valdirivo 12-II. 30973 F

A. MOBILIATA elegante, soleggiata, uno due letti, affittasi. Ginnastica 1-IV porta 13. 61177 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Alessandro Volta 2 porta 6. 61198 F

A. STANZA bellissima affittasi. Fabio Severo 39 porta 9. 30972 F

CAMERA mobiliata, pranzo. Via Udine 12, terzo, 20 (Stazione Centrale). 000 F

CAMERA mobiliata presso modico affittasi. Gatteri 42-I, porta 3. 61188 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 45-III sinistra. 10741 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità, bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 30957 F

MATRIMONIALE pulitissima, stufa, cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III porta 14. 90157 F

MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 61194 F

MOBILIATA grande, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Pasian, S. Nicolò 2. 61207 F

MOBILIATA soleggiata, luce, 60 mensili. Canova 24-V porta 12. 00126 F

MOBILIATA soleggiata affittasi 70 mensili. Corso Garibaldi 9, porta 8. 10751 F

MOBILIATA una due persone affittasi prontamente. Antonio Caccia 4-I. 10750 F

MOBILIATA uno due distinti, vitto, camerino, 210 mensili. Udine 8. 61209 F

MOBILIATA volendo salotto, tutto soleggiato, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 30989 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Roma 3-III 30988 F

STANZA bella, soleggiata, affittasi. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 30993 F

STANZA affittasi una due persone, vitto, biancheria, prontamente. Via Coroneo 1, portiere 30968 F

STANZA vuota, con luce, affittasi. Maiolica 16-III, porta 8. 61203 F

STANZE due vuote, centrali, affittansi. Zonta 9-I destra. 30964 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4 (Attenzione al numero).

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10, insegnamento celere, esito garantito. 61224 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30967 G

A. DOPOSCUOLA, giornalmente quattro professori assistono allievi; disciplina, direzione prof. dott. Fernando Polacco. Iscrizioni: Diaz 3. 605 G

BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tiemimezky, Corso Vittorio Emanuel 45. 10741 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia Unica scuola specializzata, Gatteri n. 12. 30955 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue 65 G

INSEGNANTE diplomata impartirebbe ripetizioni elementari, avviamento. Cereria 13-II porta 8. 61173 G

LEZIONI latino, greco, italiano, francese, tedesco inglese, matematica, scienze. Corsi settimanali ripetizione professori regi. Doposcuola Istituto Coltura, via Rossetti 50, telefono 54-87. 61214 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTINA pelle marrone, contenente medaglioni, medaglie, cari ricordi, smarrita. Mancia portandola Machiavelli 4, portiere. 61195 H

PIZZO a uncino smarrito Piazza Goldoni-Segantini. Mancia riportandolo Segantini 4, portineria. 61185 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze; altri più grandi (assortimento). Ginnastica n. 15. 1000 I

A. QUARTIERE due stanze, cucina, comfort, adatto sposi, paraggi Istituto, affittasi. Piccardi 4, trattoria. 61201 I

ABITAZIONE mobiliata, due stanze cucina, mensili 250, affittasi adulti. Machiavelli 12 porta 8. 61217 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello 3, Ricci 3, Severo 56, Mirti 7-8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 10746 I

APPARTAMENTO via Paduina 9-III, casa signorile, 5 stanze, accessori, termosifone, affittasi. 61181 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione salubre 3 camere, accessori, affittasi. Pindemonte 4, telefonare 52-27. 30962 I

APPARTAMENTO 8 stanze, accessori, termosifone, casa molto signorile, due soli inquilini, affittasi. Cecilia de Rittmeyer 18. Telefonare 52-27. 30963 I

BARCOLA viale Regina Elena 137 affittansi due quartieri con riscaldamento centrale, giardino e terrazze. 61067 I

QUARTIERE camera cucina, comfort, affittasi Roiano Quercie 24. 30974 I

QUARTIERE due camere camerino cucina, via Pilone 1. Informazioni via della Borsa 3, Greenham, dalle 13 alle 15. 30956 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, comfort, 195 mensili affittasi prontamente. Galleria 14. Rivolgersi portinaia. 30990 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 10742 I

QUARTIERINO centro, 2 stanze cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61090 I

STANZE due, eventualmente tre, vuote, uso ufficio, S. Nicolò, affittansi. Indirizzo Piccolo 61199 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO vicinanze piazza Goldoni-Carducci, 4 stanze accessori, primo o secondo piano, cercasi per maggio. Cassetta 10726 L, Unione Pubblicità. 10726 L

NEGOZIO paraggi Portici Chiozza, cercasi subito. Cassetta 10754 L Unione Pubblicità. 10754 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo 5.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 61180 M

BAGNO scaldabagno automatico, lavandino, bidè, vera occasione, vendonsi. Gatteri 13, bandaio. 61193 M

BAGNO scaldabagno lavandino 280 vendonsi. Timeus 7. 61190 M

BOLLITORE a gas e forno vendonsi. Tiziano 6, porta 16. 61200 M

ENCICLOPEDIA Mondadori, nuova, 12 volumi, vendo occasione. Esclusi rivenditori. Bosco 48, pianoterra, destra. 61226 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10357 M

MACCHINA scrivere Remington Mod. 12, come nuova, vendesi occasione. Mazzini 24, secondo, sinistra. 61171 M

MACCHINA scrivere «Stoewer», seminuova, vendesi occasione. Chiudern, S. Maurizio 14. 61178 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer, semplici, rientranti. Natale, Battisti 12. 61220 M

MACCHINA Singer seminuova, specchio grande, sparherd, vendonsi straoccasione. Molinavento 23. 30994 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 10749 M

MACCHINA Singer rientrante, nuova, vendesi. Escluso rivenditori. Toti 2 porta 23. 61205 M

PELLICCIA signora, lussuosa, persiano, occasione vendesi. Garibaldi 20-II sinistra. 30977 M

PELLICCIA Bisam naturale, altra Breitschwanz finissima, e tre quarti murmel, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 30992 M

PELLICCIA signora pelo fino vendesi occasione. Piccolomini 15, mezzanino, destra. 61176 M

PELLICCIE, giacca persiana, collo manicotto castoro, vendonsi occasione. Carducci 30. 61192 M

RADIO supereterodina, americano, eliminazione articolo, liquidansi prezzo sottocosto, pagamento lire 60 mensili, senz'anticipo. Punzo, Carducci 10. 10356 M

RADIO 4 valvole perfetto, vendesi lire 250. Settefontane 4, II. 10755 M

RADIOGRAMMOFONO «Unda» super 8, Atwaterkent super 6, Phonola mobile super 8. Phonola super 6, altro 3 valvole, vendonsi occasionissima, altri nuovi. Commerciale 33, telefono 84-44. 61213 M

SAXOFON contralto, busta, rara occasione vendesi. Istituto 3, lavoratorio musicale. 61211 M

SERBATOI zincati 5-8 ettolitri vendonsi. Cadorna 21 magazzino. 4277 M

SERVIZI giapponesi (due) moderni, vendonsi. Rivolgersi via E. Silvio Piccolomini 7-IV destra. 00465 M

SPARHERD vendesi. Falchi 4-III (Rigutti), Zolia. 000 M

STUFA petrolio perfettissima, garantita, vendesi lire 20. Molinavento 23, Ponnecchi. 30995 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

MANTELLINA ufficiale grigia o azzurra cercasi. Cologna 19 porta 12. 30960 N

Ieri spirò serenamente il nostro amatissimo

CARLO LAMPE

Le desolatissima consorte **AUGUSTA n. AMBROSI,** i genitori ed i parenti tutti accasciatissimi ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno mercoledì 23 corr. alle ore 14.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale R. E.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta

GIOVANNI DE CARLI

fu rapito da fatale accidente all'affetto dei suoi cari ieri, dopo brevi ma atroci sofferenze, lasciando nel più profondo dolore i fratelli **GIUSEPPE** e **EUGENIO,** la sorella **ERMINIA,** le cognate, i nipoti e parenti che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi martedì 22 corr. alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta 4

Il giorno 21 corrente, si spegneva serenamente, all'età di 85 anni

Giuseppina Ballarin

Ne dànno il triste annuncio le famiglie **TAMARO** e congiunte.

I funerali seguiranno martedì 22 corrente alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 gennaio 1935.

Il giorno 19 corr. spegnevasi dopo breve malattia

CARLO CAMIS

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio con animo angosciato la sorella **Elvira,** la nipote **Elsa** col marito **Alessandro Maionica** e figli **Carlo, Enrico** e **Nora.**

Trieste, 22 gennaio 1935-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

La **Direzione** delle **DISTILLERIE CAMIS & STOCK** comunica con profondo dolore il decesso del signor

CARLO CAMIS

uno dei fondatori della Società.

Trieste, 19 gennaio 1935-XIII.

Il 18 corr. spirava la nostra venerata mamma

MARIA INDRI ved. BUSIGHIN

I dolenti figli **MARIA, GIULIO** e **RODOLFO** (assente), partecipano la triste notizia agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 21 gennaio 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 4

La mattina del 20 corrente, è deceduto

Antonio Paulin

Direttore di macchina del Lloyd Triestino, a r.

A tumulazione avvenuta, partecipano angosciati la dolorosa perdita, la moglie **CARLA,** le figlie **MARIA** col marito **rag. RODOLFO TEDESCHI, IDA** col marito **prof. MARIO PICOTTI,** i nipoti **PAOLO** e **LINA TEDESCHI** e la cognata **GIUSEPPINA BATTILANA.**

Trieste, 22 gennaio 1935 - XIII.

Prim. impresa Zimolo via Torre Bianca 23

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi, pagamento anche rateale. 10355 NN

APPROFITTATE! Riduzione straordinaria mobili, occasione inventario. Türk, Battisti 12. 10740 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svende matrimoniali 900! 1200! 1300! 1500! Camera pranzo 1600! 61170 NN

DIVANO-letto, cappotti tre, usati, bagno zingo bambini, prezzo bassissimo vendonsi. Portineria, Manzoni 2. 61196 NN

LETTI (2), comodini, moderni, quasi nuovi, reti, materassi, vendonsi. Canova 13, porta 5; 15-17. 10753 NN

MATRIMONIALE pranzo salotto letti piazza e mezza cucina stufe treno dorato divano diversi mobili vendonsi. Maurizio 3, magazzino. 61215 NN

MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, cucina, salotto, poltrone, camera una persona, singoli, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 61114 NN

MOBILIO lusso, matrimoniale, salotto, cucina, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 10723 NN

PIANINO nero vendesi. Madonna Mare 19 terzo, destra. 61187 NN

SPECCHIERA splendida, cucina semplice, letto, attaccapanni, vendonsi, straslocandosi. Indirizzo Piccolo. 4276 NN

STUDIO quercia lussuoso, fornitura club pelle, tendaggi, lampade, quadri autore, attaccapanni, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo 61222 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti compero, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 10724 O

A. A. A. A. COMPERO oro, diamanti impegnati Monte di Pietà; compero argento oro monete, corone dentiere. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BIGLIARDINI «Tergeste» ultima serie vendonsi. Donadoni 24. 30724 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

EVAPORATORI per caloriferi occasione lire 2.50 al pezzo. Stufe a petrolio marca Bing. Cucine economiche (sparherd), vendonsi. Via Roma 10, angolo via Mazzini, negozio Carlo Cesca 30997 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L 5.— P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo «Manis», Roma riceverete gratis bellissimo campione lavoro eseguirsi. 5109 P

A tutte le persone abituate radersi con l'apparato sicarezza, la Ditta Bottura-Chizzola, Rovereto (Trentino), spedisce gratis franco lamette assoluta novità e opuscolo «Rivoluzione nell'uso di radersi». Pregasi indirizzo esatto. Cercansi rappresentanti ogni capoluogo. 5121 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

AUTOBUS Pentajota trasformato con gasogeno, consumo 100 kg. legna per 100 km. Alfaromeo Cicerone 8. 30965 Q

«BALILLA» noleggio senza autista. Galatti 11, Garage Europa, telefono 66-96. 30959 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

BOTTEGA barbiere avviata, vendesi 2000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 61186 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

DROGHERIA avviata ottima occasione vendo. Piccardi 46-IV porta 16. 61202 R

FORNO acquisto o in subaffitto. Offerte Cassetta 10735 R, Unione Pubblicità. 10735 R

IPOTECA 5000 rendita 10 percento cedesi, eventualmente darebbesi impiego. Cassetta 10729 R, Unione Pubblicità. 10729 R

SALONE avviato, rendita assoluta, vendo causa partenza, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 30969 R

SOCIO collaboratore collaboratrice con 20 mila cerco, maggiore sviluppo azienda avviata. Garantiti, stipendio. Scrivere abbonamento ferroviario n. 155114 fermo posta Trieste. 61184 R

SPACCIO vini senza formativa cedesi L. 1500 spese L. 4.50. Indirizzo Piccolo. 30899 R

SPACCIO vini splendida posizione, piccolissimo prezzo, bene avviato, vendesi. Caffè Stazione Marittima. 10743 R

TRATTORIA famigliare, piccole spese, centrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 30971 R

20.000 cerco con garanzia Offerte Cassetta 10737 R, Unione Pubblicità. 10737 R

165.000 cerca signora primo rango, 6 per cento, stabile centralissimo. Esclusi mediatori. Cassetta 10673 R, Unione Pubblicità. 10673 R

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L 7.— U

SIGNORINA distinta, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo 50-55, posizione sicura, preferibilmente capitano mercantile. Cassetta 10722 U, Unione Pubblicità 10722 U

DISTINTA ventenne conoscerebbe agiato signore, benestante, scopo matrimonio. Cassetta 10734 U, Unione Pubblicità

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L 7.—

A. A. OSTETRICA Emerst Sbaizero accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica Farneto 10, villa propria. Telefono 85-23.

A. OROLOGI di marca, gioielli, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

A. OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crisp. 50-I.

A rate da lire 5 in poi stoffe, telerie, coperte ecc., ecc. Zitemann, Piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto illustrativo gratis.

«UNITA Fortior» informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

Z. EMORROIDI vengono curate radicalmente colle pillole Giacomini Farmacia ... ti Vivante.

---

un film "fox,, divertente e allegro

alla conquista di hollywood

con john boles - pat paterson

OGGI al supercinema eden

A BENEFICIO DELL'ENTE OPERE ASSISTENZIALI DEL P. N. F.

al Politeama Rossetti

Mercoledì 23 corr., ore 14

inizio delle rappresentazioni straordinarie del film dell'Epopea fascista della Vigilia

Vecchia guardia

nella appassionata, commovente interpretazione di:

Gianfranco Giachetti

Mino Doro

Mario Brambilla

La duplice fiamma

13 — **Willy Dias**

Anna Montelli aveva acolto con grande cortesia i conoscenti di suo marito e si era incantata a guardare i due bambini. Il maschietto, vestito di velluto come un piccolo lord di Lawrence, che le aveva baciato gravemente la mano, e la bimbetta che le aveva fatto un inchino di corte, e con la quale aveva stretto subito amicizia. Una creatura come quella... e forse la sua vita sarebbe stata del tutto diversa, e non avrebbe atteso con segreta ansia che cigolasse il cancello della villa, o suonasse il campanello, trasalendo tutte le volte che uno dei suoi invitati entrava nella sala.

Federigo Montelli, Fritz Auerbach e Rodolfo Sparlei, i due altri ospiti, circondarono tutti Jolanka Szillay, la quale ridendo accettava la loro corte, e c'era in ogni suo gesto una non velata provocazione, ma quasi innocente, tanto era spontaneo in lei il desiderio di sedurre, e brillavano le pupille chiuse e i denti bianchissimi nel viso bruno veramente da zingarella, sotto i folti ricci della chioma nera. Gli altri invitati, Milly, zia Leni, Nando, Franca, restavano un po' nell'ombra, e Anna stessa si sentiva spodestata dalla presenza della straniera. Ma questo non le importava; Andrea Darena aveva telefonato che sarebbe venuto soltanto per la cena, poichè aveva qualche altro appuntamento a cui non poteva mancare.

La cameriera e il servitore portarono in giro dei rinfreschi. Anna sentì la voce di suo marito che diceva in tedesco, ridendo:

— Ma sì... champagne... Che importa, prima o dopo. La signora ha ragione.

Anna ebbe un gesto di fastidio; la sua casa non le parve più la stessa, quasi persone estranee ne avessero preso subitamente possesso, mutandola. Per non farsi scorgere, si chinò verso la bimba:

— Non vuoi vedere da vicino l'albero... mia cara?

— Oh sì, signora.

E guardò Miss Dorothy, quasi aspettando un permesso.

Anna Montelli non attese questo permesso, afferrò la piccola mano, — che fragile e morbida cosa tra le sue dita! — e seguita pure dal maschietto attraversò la sala...

— Ti piace?

— Sì, signora.

— Questa è per te — disse porgendole la sontuosa bambola — e per tuo fratello c'è l'automobile... prendila. Tibor... Pure i dolci, e tutto quello che vi piace, potete pigliare.

I fanciulli, bene educati, non toccarono nulla, accettarono i doni mormorando un ringraziamento, soltanto tutti e due erano arrossiti di gioia.

Anche gli altri ospiti si avvicinarono all'albero ed Anna aiutata da suo marito offerse i regali, una preziosa porcellana di Copenaghen per la signora Szillay, un manicotto enorme per Franca, oggetti eleganti per suo cugino Nando, per Milly, per la zia.

La conversazione si fece generale, i signori parlavano bene l'italiano, Jolanka Szillay e i bimbi si esprimevano correttamente in francese, la signora lodò con gentilezza la magnifica posizione della villa che di giorno doveva essere incantevole per la vista del mare; il mare era sempre stato la sua grande passione, e si faceva una vera festa pensando di passare un paio di mesi ad Abbazia. Tutti discorrevano con calma e buon umore, di cose vaghe, come succede tra persone che poco si conoscono ma che mettono ogni loro buona volontà per affiatarsi. Della guerra neppure un cenno, come se non vi fosse, come se la paurosa avanzata russa, di cui i giornali parlavano, succedesse in un altro pianeta e il Belgio non fosse stato invaso, e la Francia non spremesse dalla sua terra gloriosa gli eroi che, dimessa ogni divisione politica del tempo di pace, erano ancora pronti a farsi ammazzare in massa, per difendere la patria.

Se qualcuno fosse entrato nelle salo bene illuminate, tra le signore elegantemente vestite, i due bei fanciulli, gli uomini in smoking, l'albero di Natale con la sua intimità festevole, mentre nella stanza da pranzo si udiva un discreto strisciare di passi e s'intravvedeva dalla porta aperta la tavola riccamente imbandita, coperta di fiori e di argenterie, avrebbe pensato che nulla nel mondo era mutato, e che con cordialità amici e parenti si preparavano a festeggiare, come ogni anno, la Divina Nascita...

Nando Cervia nella sua generosa gioventù fu il primo a sentire il contrasto tra il dolore che c'era in troppe case, le sofferenze del terribile inverno, e quell'apparenza di festa, ed egli, che era sempre pronto a scherzare, taceva rimproverandosi ora di avere accettato l'invito dei Montelli. Se non avesse temuto di offendere Anna, se ne sarebbe andato con un pretesto.

— Se continua così, qua non ci metto più piede — si disse tra sè. — Mi nausea... Questi tedeschi... questi ungheresi, che ci stanno a fare tra noi, in un tale momento? Affari senza dubbio, e non devono essere affari molto puliti... Forniture di guerra probabilmente e si sono associati in tre, si vede, per gabbare il governo. I poveri cristi crepano nelle trincee e i rimasti ci guadagnano sopra...

Interruppe lo sdegnoso soliloquio la madre, che spingendolo col gomito gli sussurrò all'orecchio:

— Hai una faccia feroce... che pensi?... Non ti piace la signora Szillay?

— Chi? La gatta ungherese? Sicuro che mi piace... ma che Anna stia in guardia. Mi pare piaccia ben bene anche a Montelli...

— Che sia stata preparata per sedurla questa messa in scena?

— Sarebbe ancora il minor male...

— Che dici? Sei pazzo?...

— No, purtroppo sono savio per la prima volta... E senti, a guardar queste faccie, ti dico una cosa. Prima che la mia classe sia chiamata, tela.

— Tela?

— Sì, anima innocente, tela... filare... andarsene.

— Nando, che dici?... che pensieri sono questi mentre tuo padre è lontano, nè si sa quando il suo piroscafo ritornerà.

— Ho una vaga idea che se ritornerà il piroscafo non ritornerà lui.

— Per amor del Cielo... Che hai questa sera? Che sospetti del babbo? E te cosa vuoi fare?...

— Quello che devo e so chi potrà aiutarmi... Ma adesso zitta, mamma. Mi fido poco dei famosi amici del marito di Anna. Per distrarmi mi butto a sedurre la gatta. Se non altro farò dispetto a Federigo..

Franca si avvicinava a loro. Lei che era tanto vivace nell'intimità, ammutoliva quando la compagnia era troppo numerosa e sconosciuta.

Era graziosa nel semplice vestito chiaro che ne disegnava le forme snelle ancora acerbe, ma sembrava una vera bimba al confronto delle giovani signore nella piena espansione della loro bellezza.

Soltanto Fritz Auerbach l'aveva presa in considerazione e aveva tentato con lei qualche parola ambigua. La bimba gli piaceva, aveva degli strani occhi e una bocca promettente. Alla sua sazia maturità non sarebbe spiaciuto turbare, con qualche complimento audace, la serenità della fanciulla. Ne aveva conosciuto tante, alle quali i suoi capelli brizzolati non avevano fatto paura. Ma Franca non era di quelle. e lo aveva guardato con una così schietta espressione di meraviglia, con un così appena frenato riso, che il vecchio conoscitore di donne aveva capito che l'unica cosa da farsi era di smettere e di andare a raccontare le sue storielle piccanti nel gruppo degli uomini.

— Ebbene — disse Nando afferrando Franca famigliarmente per un braccio — come ci divertiamo? Che ti dice lo chimpanzè tedesco?

— Nando, so che tu non mi credi, ma ti giuro che voleva farmi la corte... mi diceva che avrebbe desiderato vedermi da sola.

Egli la guardò, ma non sorrise.

— Ti credo... Canaglia!

— Perchè, canaglia? Chi?

— Lo chimpanzè. Non occuparti... Senti, non potresti dire a tua cugina che affretti questa cena. Sono le ventuno...

— Hai fame?

— No. Fretta d'andarmene, ecco.

— Ma... forse non ci siamo tutti... non so...

Con un cenno Miss Dorothy aveva chiamato a sè Margitt e Tibor. Era per loro il momento di rientrare. Non avrebbero già dovuto essere a letto? Cenare? No. I bimbi non cenavano, prendevano il latte e della marmellata con la miss. Non mangiavano mai coi genitori. Di nuovo il piccolo s'inchinò sulla mano di Anna, e la bimba fece la riverenza. Jolanka Szillay li baciò in fronte, il banchiere invece tenne a lungo la bimba stretta tra le sue braccia, e porse la mano al ragazzo come fosse un uomo, un compagno.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata